

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ GRUPPO CARRON 2022

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ GRUPPO CARRON 2022



GRUPPO
CARRON

SOMMARIO

LETTERA AGLI STAKEHOLDERS	4	5 PLANET	46
1 GRUPPO CARRON	6	5.1 PROGETTAZIONE	48
1.1 I PRINCIPALI SERVIZI	7	5.2 CONSUMI ENERGETICI ED EMISSIONI	50
1.1.1 Restauro e ristrutturazione	9	5.2.1 Scope 1	53
1.1.2 Nuove costruzioni	9	5.2.2 Scope 2	55
1.1.3 Infrastrutture	9	5.3 NET ZERO STRATEGY	56
1.2 LA NOSTRA STORIA	10	5.4 CONSUMI IDRICI	60
1.3 UN GRUPPO IMPEGNATO VERSO L'ECCELLENZA	12	5.4.1 Carron S.p.A.	60
1.3.1 I nostri obiettivi	12	5.4.2 Carron BAU	61
1.3.2 La nostra vision	13	5.5 RIFIUTI	62
1.3.3 La catena del valore	13	5.5.1 Carron S.p.A.	62
		5.5.2 Carron BAU	63
2 GOVERNANCE E STRATEGIA	18	6 CANTIERE PILOTA - OSPEDAL GRANDO	64
2.1 DISPOSIZIONE ORGANIZZATIVA, CARRON SPA	20	6.1 MATERIALI E RIFIUTI	66
2.2 DISPOSIZIONE ORGANIZZATIVA, CARRON BAU	21	6.2 EMISSIONI	69
2.3 INTEGRITÀ E ETICA DI BUSINESS	22	6.3 CONSUMI IDRICI	71
2.3.1 Modello di organizzazione, gestione e controllo del d.lgs.231/2001	22	6.4 SALUTE E SICUREZZA NEL CANTIERE	72
2.4 RATING DI LEGALITÀ	23		
2.5 COMITATO DI SOSTENIBILITÀ	24	7 NOTA METODOLOGICA	74
2.6 GESTIONE DEI RISCHI	25		
2.6.1 Certificazioni	25	8 INDICE GRI	82
3 PROSPERITY	28	8.1 GRI 1	83
3.1 LA CONDIVISIONE DEL VALORE	29	8.2 GRI 2	84
		8.3 GRI 200	86
		8.4 GRI 300	88
		8.5 GRI 400	90
4 PEOPLE	32		
4.1 LE PERSONE DEL GRUPPO CARRON	33		
4.2 PARI OPPORTUNITÀ, EQUITÀ E INCLUSIONE	36		
4.3 CRESCITA E SVILUPPO PROFESSIONALE	39		
4.4 SALUTE E SICUREZZA	41		
4.4.1 Carron S.p.A.	42		
4.4.2 Carron BAU	43		
4.5 LA RELAZIONE CON IL CLIENTE	44		
4.6 IMPEGNO VERSO LA COMUNITÀ	44		

277 Persone in staff

100% Dei nuovi fornitori valutati sulla base di criteri sociali

50.721 € Investiti in progetti alla comunità locale

24% Di aumento del fatturato rispetto al 2021

LETTERA AGLI STAKEHOLDERS

Ai nostri Stakeholder,

Siamo lieti di presentarvi il secondo **Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Carron**, relativo all'anno 2022. Stiamo proseguendo il nostro percorso di sostenibilità, iniziato nell'anno 2021, che mira a rendicontare in modo trasparente i nostri impatti di natura non finanziaria, agendo in anticipo rispetto ai tempi previsti dalla nuova proposta di Direttiva sul Reporting di Sostenibilità (CSRD, Corporate Sustainability Reporting Directive).

“**Trasversalità**” e “**Innovazione**” guidano costantemente il nostro operato e siamo convinti che, senza una buona dose di questi due ingredienti, la sostenibilità non possa essere raggiunta in tempi brevi. Oltretutto, è fondamentale tener presente che per sostenibilità si intende l'equilibrio armonico tra l'area economica, l'area ambientale e l'area sociale.

La sostenibilità non è oggi immediatamente associata al mondo dell'edilizia e dei cantieri. Il nostro intento, dunque, è proprio quello di invertire questa tendenza dimostrando come invece sia un obiettivo non solo strategico, ma necessario. Un approccio diverso e nuovo che si dimostra già radicato nella nostra cultura aziendale.

Intendiamo **essere un modello d'esempio** per altre imprese e per la nostra filiera, che si stanno adoperando per contribuire alla **transizione ecologica**; crediamo che tale percorso sia per Gruppo Carron un'opportunità di **crescita sostenibile**, fondata sugli indicatori ESG e l'Agenda 2030 dell'ONU, che ispira ambiziosi obiettivi di sostenibilità sia nel nostro paese sia a scala internazionale. Perciò, al fine di contribuire al raggiungimento di tali obiettivi di mitigazione del cambiamento climatico resi vincolanti dall'Accordo di Parigi, intendiamo perseguire una strategia di lungo periodo di abbattimento delle nostre emissioni puntando **all'azzeramento delle emissioni SCOPE 1 e SCOPE 2 entro il 2030** e al raggiungimento della **neutralità climatica entro il 2050**.

A dimostrazione del nostro impegno, siamo lieti di annunciare che nell'anno 2022 abbiamo costituito il nostro **Comitato di Sostenibilità**. Il Comitato guiderà l'azienda verso l'integrazione di buone pratiche di sostenibilità in tutte le nostre attività, permettendoci di impegnarci in modo trasparente e responsabile per garantire che le nostre attività aziendali **rispettino l'ambiente e la comunità**, senza compromettere la **qualità del nostro lavoro**.

Tra le prime azioni del Comitato, vi è stata la definizione degli **obiettivi per il biennio 2023-2024**, che comprendono l'implementazione di una maggiore flessibilità dell'orario di lavoro, l'assegnazione di bonus per le bollette e il carburante, l'offerta di check-up sanitari completi, la promozione della formazione continua e la fornitura di una mensa gratuita per tutti i dipendenti. Inoltre, il Gruppo ha deciso di valutare la partecipazione a gare che premiano il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) e del principio Do No Significant Harm (DNSH).

Con il nostro secondo Bilancio di Sostenibilità dichiariamo e condividiamo i risultati finora raggiunti e l'impegno con cui guardiamo al futuro. Con quella trasparenza, e fiducia nel prossimo, che ci ha sempre accompagnato e distinto. Perché **"solo insieme si cresce"**.

Buona lettura.

Diego, Arianna, Paola, Marta e Barbara Carron

GRUPPO
CARRON

1

1 GRUPPO CARRON

1.1 I PRINCIPALI SERVIZI

Il Gruppo Carron ha saputo rendersi protagonista nella realizzazione di importanti opere infrastrutturali e di edilizia civile, che hanno consentito alle società operative ed al proprio personale di maturare importanti esperienze nella gestione di grandi progetti in contesti qualificati.

Le tre aree generali di intervento del Gruppo Carron sono:

EDILIZIA

Il Gruppo Carron è riconosciuto come una delle più importanti realtà italiane nel campo dell'edilizia, tra le prime trenta società in Italia.

RESTAURO E RISTRUTTURAZIONE

Gruppo Carron è da sempre impegnato in operazioni di grande complessità. Il Gruppo è oggi un punto di riferimento nell'ambito della ristrutturazione e riqualificazione turistica, immobiliare, ospedaliera e infrastrutturale a conferma del valore prioritario che viene riconosciuto al territorio e alla sua comunità.

INFRASTRUTTURE

Il Gruppo si occupa della realizzazione di importanti infrastrutture e di una vasta tipologia di interventi rivolti al cittadino e all'ambiente.



1.1.1 NUOVE COSTRUZIONI

Edilizia pubblica, commerciale, direzionale e residenziale sono settori che da sempre impegnano il Gruppo. Un mercato in continua evoluzione, spesso imprevedibile, al quale Carron assicura rapidità e accuratezza di esecuzione.

Edifici pubblici quali complessi scolastici e centri sportivi esigono moderne soluzioni strutturali, coperture realizzate con tecniche e materiali d'avanguardia.

Centri commerciali e polifunzionali rappresentano interventi complessi, su grandissima scala, e lasciano all'impresa il difficile compito di sfidare i tempi di esecuzione.

Centri direzionali e residenziali richiedono attenzione particolare al trattamento di materiali e finiture, alla decorazione degli interni, al delicato equilibrio tra soluzioni architettoniche e strutturali ed esigenze della clientela.

1.1.2 RESTAURO E RISTRUTTURAZIONE

La conservazione di un patrimonio architettonico dalle forti valenze storiche e artistiche richiede accurati interventi di restauro e la padronanza di materiali e tecniche che rispettino la tradizione. Grazie a un know-how consolidato da anni di esperienza nel settore, Carron esegue interventi di alto prestigio nell'ambito dell'archeologia industriale e del restauro conservativo.

Con adeguate operazioni di consolidamento per assicurare la durata nel tempo, il recupero di materiali sottoposti ad accurate analisi e catalogazioni, la collaborazione di maestranze opportunamente selezionate, Carron ha restituito l'aspetto originario a costruzioni importanti quali ville venete e palazzi d'epoca, restituendo splendore ad antichi edifici che oggi assumono nuove e moderne funzioni.

1.1.3 INFRASTRUTTURE

Carron opera anche nel settore delle infrastrutture: realizzazioni importanti che sono garanzia di servizi indispensabili al cittadino e all'ambiente. In questo settore l'impresa assicura una vasta tipologia di interventi: dalla viabilità interregionale e locale e riqualificazione di spazi urbani, quali piazze e viali, a intere opere di urbanizzazione, dagli impianti di depurazione delle acque alla costruzione e al rafforzamento di canalizzazioni e sbarramenti, oltre alle difficili opere di presa e di regimazione idraulica.



1.2 LA NOSTRA STORIA

1963

Quella del Gruppo Carron è una storia di oltre cinquant'anni che si poggia sulle solide fondamenta costruite dal Cav. Angelo Carron, a partire dal 1963, nella sede storica di San Zenone degli Ezzelini, Treviso.

Angelo Carron viene soprannominato il "Cavaliere delle Sfide" per il suo spirito imprenditoriale che lo porta, negli anni '80, anche a diversificare la sua attività, dalla realizzazione di opere d'edilizia civile alle infrastrutture, per continuare con il restauro di immobili storici.

2001

Nel 2001 al padre Angelo, morto prematuramente all'età di 58 anni, subentrano i figli: Diego nella veste di presidente del gruppo e le sorelle Arianna, Paola, Marta e Barbara con incarichi di direzione nei settori più importanti.

L'azienda si pone nuove ambiziose mete e proietta sempre più il proprio orizzonte d'attività nel Triveneto.

2014

Carron Spa segna la miglior performance del quinquennio in termini di valore della produzione. Il Gruppo Carron rafforza inoltre la sua presenza in Alto Adige fondando, nell'aprile 2014, Carron Bau: un'azienda con la stessa filosofia di Carron Spa, improntata sul rigore, la valorizzazione del territorio e del capitale umano. Lo sviluppo aziendale di Carron Bau, con un'oscillazione del fatturato annuo che si attesta tra i 20 e i 30 milioni di euro, è continuo.

2015

Risultati operativi e capacità di garantire performance elevate consentono al Gruppo di rientrare tra le realtà eccellenti del settore a livello nazionale: nella manifestazione annuale promossa da Global Strategy presso Palazzo Borsa a Milano a giugno 2015, Carron si afferma come modello ed esempio di impresa nella fase di più profonda crisi economica del dopoguerra.

Continua anche l'espansione nelle altre regioni del Centro-Nord Italia (Piemonte, Emilia-Romagna, Toscana e Lazio).

2017

Il 2017 ha segnato anche il perfezionamento del nuovo assetto organizzativo del Gruppo, che consiste nella separazione delle attività nel settore immobiliare dal core business del Gruppo nel campo delle costruzioni: un'evoluzione che segue la logica della razionalizzazione e dell'efficienza che ha sempre guidato la gestione, con l'obiettivo di migliorare le performance, nel rispetto delle aspettative degli stakeholder.

2018

Oltre all'efficienza, lo sviluppo del Gruppo segue la via della sostenibilità, con continui investimenti nel welfare aziendale e nel sociale a 360 gradi. Tra le iniziative di welfare, i check-up e le mammografie gratuite per le dipendenti ma anche gli investimenti nel sociale. Gruppo Carron partecipa alla Fondazione Altre Parole onlus per l'umanizzazione delle cure in campo oncologico, e insieme ad altre realtà imprenditoriali della Pedemontana Veneta ha fondato nell'agosto 2017 Elios, la nuova onlus al servizio dell'Ulss 7 per la realizzazione di progetti di carattere sanitario. Il primo progetto si è concretizzato a dicembre scorso con la donazione di una sala operatoria digitale all'ospedale di Bassano, che è ora il primo nosocomio del nord Italia a disporre di una tecnologia per la chirurgia mininvasiva di ultima generazione, in grado di migliorare la qualità delle cure dei pazienti oncologici.

2019

Il Gruppo continua a crescere: la produzione sale a 217 milioni e aumenta il portafoglio lavori. Una crescita che corrisponde ad un'evoluzione quantitativa ma anche qualitativa: l'azienda conferma infatti la sua naturale capacità di penetrazione del mercato di riferimento sapendone cogliere le mutevoli esigenze e allargando di conseguenza il proprio raggio d'azione. "L'ottima performance registrata nel 2019 conferma il nostro Gruppo tra i principali protagonisti del comparto edilizio italiano. È un risultato importante soprattutto se si considera la profonda e lacerante crisi economica che si è abbattuta nel corso di questi anni e che, come tutti sanno, si è drammaticamente ripresentata ora con la pandemia da Coronavirus. I nostri principi evocano "economia ed etica": valori che non possono prescindere l'uno dall'altro e che solo stando insieme hanno la capacità di cambiare il mondo. L'economia senza etica genera mostri, mentre l'etica senza economia non aggiunge alcun valore alla realtà. Dobbiamo ricordarcelo sempre, specie nei momenti di difficoltà" spiega Diego Carron, Presidente del Gruppo.

2020

Nonostante l'improvviso e prolungato semaforo rosso che il Covid ha imposto alle attività nei cantieri il Gruppo chiude il portafoglio lavori 2020 a 826 milioni di euro.

2021

L'azienda di San Zenone fondata dal Cav. Angelo Carron nel 1963 che oggi vede impegnata tutta la seconda generazione continua a crescere e a confermarsi un interlocutore esclusivo per l'intero mercato italiano dell'edilizia e del restauro.

Il Gruppo Carron si distingue infatti per la sua strategica capacità di diversificazione che gli permette di muoversi con estrema efficacia sia nell'ambito pubblico - intervenendo nei grandi progetti civili e infrastrutturali - sia in quello privato come general contractor e come sviluppatore e promotore delle più importanti iniziative immobiliari in ambito residenziale e sanitario.

2022

Nonostante l'aumento del costo delle materie prime che ha segnato anche l'anno 2022, le società Carron Spa e Carron Bau sono riuscite ad ottenere un ottimo risultato di esercizio grazie alla capacità del management e dell'intera organizzazione di reagire efficacemente agli stimoli anche negativi del mercato.

Il Gruppo Carron si conferma dinamico, capace di adattarsi alle esigenze del cliente, ma anche a quelle del contesto sociale, come in questo particolare momento storico in cui la sostenibilità, le pari opportunità e la garanzia di legalità e trasparenza hanno assunto un ruolo preponderante. Il Gruppo ha pertanto investito nelle risorse umane sia assumendo giovani dai profili altamente specializzati sia formando il proprio personale con l'intento di crescere in settori strategici come quello della progettazione interna e della sostenibilità.

Il 2022 vede inoltre l'avvio di iniziative che rappresentano nuove sfide per il Gruppo, quale ad esempio lo sviluppo dell'innovativo progetto di realizzazione di un albergo in cui Carron Bau è impegnata non solo nella costruzione ma anche nella gestione di un nuovo modello di ospitalità autosostenibile, un edificio "Carbon Free" situato nel cuore dell'Alto Adige. Carron Spa invece conferma la sua inconfondibile determinazione nel mantenere gli impegni presi con il proprio cliente consegnando il prestigioso Hotel Bulgari a Roma e lo storico Lingottino a Torino.

1.3 UN GRUPPO IMPEGNATO VERSO L'ECCELLENZA

1.3.1 I NOSTRI OBIETTIVI

Nella conduzione delle proprie attività il Gruppo Carron ha intrapreso una politica di sviluppo sostenibile con l'obiettivo di migliorare le performance nel rispetto delle aspettative dei propri stakeholders.

Tali politiche richiedono un rilevante impegno economico ed organizzativo, con l'adozione di sistemi di gestione della sicurezza, dell'ambiente e della qualità – certificati e riconosciuti – e di rigorose procedure che richiamano tutti i dipendenti e partner all'adozione di comportamenti responsabili e corretti.

Con la soddisfazione di aver già raggiunto molti degli obiettivi che si era posto, il Gruppo Carron riafferma l'impegno a fare ancora di più per il miglioramento del proprio operato, che già si colloca ben oltre il mero rispetto dei requisiti normativi.

Obiettivi di governance:

- Revisione dell'attuale codice etico;
- Redazione di un codice di condotta per la propria catena di fornitura;
- Approfondire la conoscenza della certificazione Envision (formazione + partnership per implementazione);

Obiettivi sociali:

- Maggiore equilibrio nella parità di genere nelle varie categorie aziendali, a partire dal livello manageriale;
- Applicazione delle linee guida sulla parità di genere, per monitorare il gap di retribuzione;
- Stilare e realizzare una strategia a lungo termine di impatto sociale positivo;
- Coinvolgimento del personale con campagna di premialità rispetto alla gestione sostenibile dell'Organizzazione: corresponsabilità, nessuno escluso, che preveda di valorizzare le risorse umane che maggiormente si spendono su questo tema;
- Formazione specifica destinata ai progettisti, alla funzione acquisti, all'ufficio tecnico, al controllo qualità ecc. destinata alla valutazione degli impatti lungo il ciclo di vita dell'edificio/ infrastruttura nell'ottica della loro minimizzazione;
- Garantire ai dipendenti maggiore flessibilità dell'orario di lavoro e predisporre dei check-up sanitari completi;
- Rendere il servizio di mensa gratuito a tutti i dipendenti;
- Predisporre bonus bollette (600€) e bonus carburante (200€) per tutti i dipendenti (obiettivo raggiunto nel 2022).

Obiettivi ambientali:

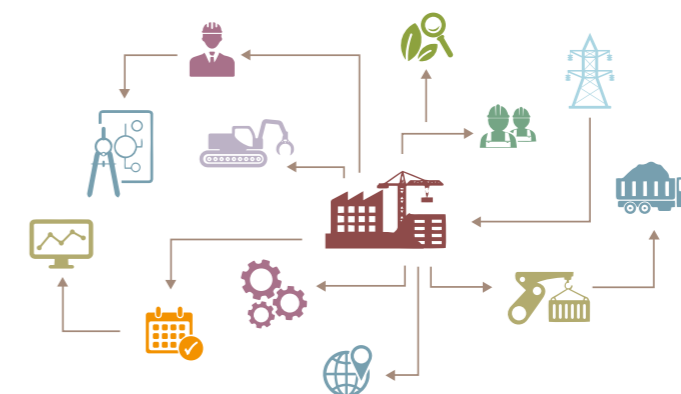
- Raggiungimento del 100% di nuovi fornitori valutati mediante criteri ambientali (obiettivo raggiunto nel 2022);
- Riduzione del consumo di combustibili fossili con la conseguente conversione della flotta aziendale all'elettrico;
- Realizzazione di un sistema di raccolta dati e monitoraggio consumi per la rendicontazione dello SCOPE 3 dell'organizzazione;
- CARRON BAU: passaggio a fornitore di energia elettrica con garanzia d'origine, con conseguente riduzione del totale delle emissioni di CO2;
- CARRON SPA: riduzione del consumo di gas naturale a favore dell'energia elettrica rinnovabile autoprodotta, con conseguente riduzione del totale delle emissioni di CO2 equivalente. Nel 2022 è stato registrato un calo del 62% del consumo di gas naturale e un aumento del 4% del consumo di energia elettrica autoprodotta. Ciò è da imputare ad un intervento sull'impianto di riscaldamento e condizionamento, che ha visto la sostituzione delle caldaie a gas con un nuovo sistema a pompe di calore, alimentate dall'energia elettrica rinnovabile fornita dall'impianto fotovoltaico. Le caldaie a gas rimaste forniscono riscaldamento nei locali marginali.

1.3.2 LA NOSTRA VISION

Carron ricopre da oltre un decennio un ruolo di primaria importanza nel contesto territoriale del Nord Italia, ruolo che intende rafforzare per favorire, insieme alla propria crescita, lo sviluppo del territorio in cui opera. In forza di questo obiettivo, La Società si ispira nella propria attività ai principi di tutela della salute e sicurezza dei propri collaboratori ed al rispetto dell'ambiente e dei territori in cui opera, ed è sempre protesa al raggiungimento di obiettivi ambiziosi. Grazie alle sue competenze multidisciplinari, Carron garantisce ai propri Committenti risultati importanti in termini di qualità delle opere e di rispetto dei tempi di realizzazione, e contribuisce con le proprie opere al miglioramento della vita quotidiana di quanti ne fruiscono.

1.3.3 LA CATENA DEL VALORE

Gli impatti socio-ambientali negativi di un'impresa non sono prodotti esclusivamente dalle attività dirette, ma sono correlati anche alla catena di fornitura. Nella fattispecie del gruppo Carron si tratta di una catena di fornitura vasta, che spazia dall'edilizia in genere alle infrastrutture. L'impresa opera, infatti, con fornitori e subappaltatori in ambito scavi, demolizioni, fondazioni speciali, decostruzioni, strutture in cemento armato e in carpenteria metallica, prefabbricazione, impianti elettrici e speciali, impianti meccanici, ecc. Le forniture del Gruppo si estendono anche all'ambito della logistica, dei servizi di progettazione e assistenza alla sicurezza in cantiere.



La vastità degli ambiti e l'elevata quantità di fornitori hanno quindi portato Carron a redigere una procedura che definisce chiaramente i criteri di qualifica degli stessi, al fine di selezionarli in base alla loro capacità di fornire prodotti e servizi conformi ai requisiti di qualità, ambiente e sicurezza dell'azienda. Sulla base di questa procedura, i fornitori vengono individuati sul mercato e successivamente selezionati sulla base di criteri etici, tecnici e di cantiere. Le informazioni necessarie alla selezione vengono raccolte tramite questionari, indagini di mercato e sopralluoghi. La documentazione aggiuntiva richiesta nel processo di selezione cui i candidati si devono attenere comprende:

Qualifica Etica:

- Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA;
- Dichiarazione sostitutiva della certificazione relativa ai familiari conviventi;
- White list o dichiarazione ai sensi dell'art. 89 D.Lgs. 159/2011 per protocollo di legalità.

Qualifica Tecnica:

- Elenco ed informazioni sui fornitori presso software gestionale Ufficio Acquisti;
- Lettera con impegno a comunicare eventuali variazioni dei requisiti.

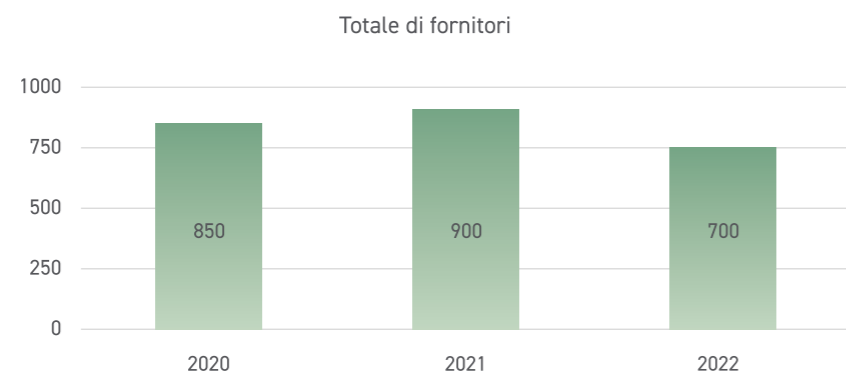
Qualifica Cantiere:

- Documenti ex D.Lgs. 81/08.

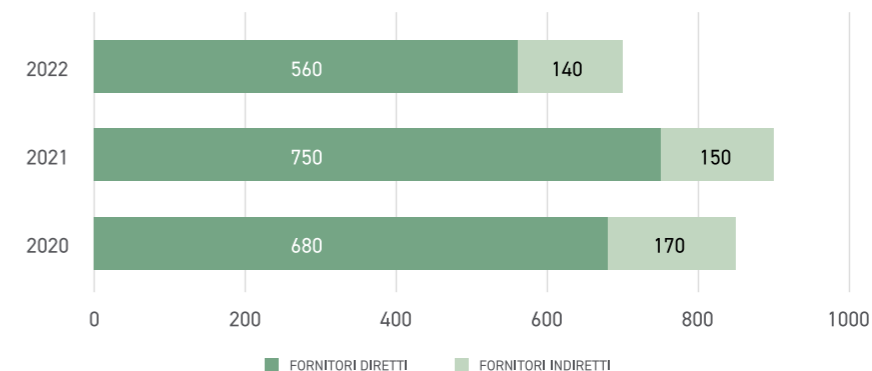
Con periodicità biennale lo stato di qualifica di ogni fornitore viene riconsiderato sulla base dei requisiti di idoneità valutati, dell'analisi delle Non Conformità e della corretta gestione delle stesse.

Qualora nel corso delle attività in cantiere il fornitore risulti non rispettoso dei criteri di valutazione e selezione in base ai quali è stata intrapresa la collaborazione, il Gruppo provvede a mettere in atto diverse misure a seconda della natura delle non conformità: se relative alla salute e alla sicurezza, vengono applicate sanzioni e nei casi più eclatanti si è proceduto all'allontanamento dei soggetti ritenuti pericolosi. Nel caso di mancati pagamenti di contributi e retribuzioni vengono immediatamente sospesi i pagamenti fino alla regolarizzazione delle posizioni, viene rivalutata la posizione finanziaria del fornitore e - se non ritenuto più affidabile - questo viene cancellato dall'elenco fornitori. Per quanto riguarda il sospetto o la certezza di infiltrazioni mafiose all'interno dell'organizzazione del fornitore riscontrate dopo la stipula del contratto, l'azione immediata è la risoluzione dello stesso. Negli ultimi anni sono stati implementati ulteriori strumenti di selezione dei fornitori: questo ha drasticamente limitato il rischio di incorrere in società potenzialmente a rischio di infiltrazioni mafiose.

Gruppo Carron - Numero fornitori - Triennio 2020-2022



Fornitori per categoria



Nel 2022, il numero di fornitori ha subito un calo rispetto al biennio precedente. Il motivo risiede nell'acquisizione di commesse di grandi dimensioni compiuta dal Gruppo durante l'anno, che hanno comportato una riduzione del numero dei cantieri e, di conseguenza, dei fornitori, a fronte di un aumento degli importi contrattuali. L'andamento dei costi di fornitura sostenuti è mostrato nel grafico che segue.

Gruppo Carron - Acquisti da fornitori - Triennio 2020-2022



Nel 2022, in linea con il triennio precedente, il 100% degli acquisti è rivolto a fornitori risiedenti in Italia.

VALUTAZIONE SOCIALE DEI FORNITORI

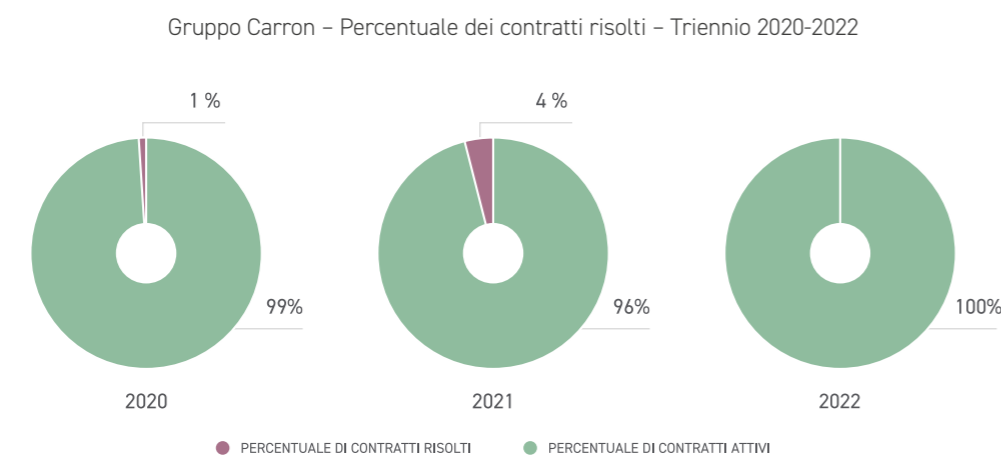
Il 100% dei nuovi fornitori che stringono rapporti commerciali con il Gruppo Carron è valutato mediante criteri sociali. Questo dato, costante negli ultimi, permette la collaborazione in via esclusiva con realtà rispettose dei diritti umani e della dignità lavorativa.

A seguito di controlli e ulteriori valutazioni, se sussistono impatti sociali negativi significativi, potenziali e attuali, i rapporti di questi soggetti con il Gruppo vengono risolti.

Gli impatti sociali negativi identificati nella catena di fornitura del Gruppo Carron sono:

- Mancata retribuzione ai dipendenti
- Mancati pagamenti delle contribuzioni (DURC)
- Sospetto di infiltrazioni mafiose,
- Mancato rispetto del Piano di Sicurezza,
- Mancata iscrizione alla white list

Nel 2022 non sono state registrate risoluzioni di contratti con i fornitori per le motivazioni sopra elencate. La percentuale di contratti risolti nel corso dell'ultimo triennio è contenuta e rappresentata nei grafici che seguono.



VALUTAZIONE AMBIENTALE DEI FORNITORI

L'utilizzo di materie prime, le modifiche del suolo, la produzione di rifiuti pericolosi e non pericolosi, l'inquinamento dell'aria, la generazione di rumori e vibrazioni nella realizzazione delle opere sono impatti ambientali negativi in gran parte ancora inevitabili nel mondo dell'edilizia. Tali impatti ambientali sono conseguenti all'utilizzo di aggregati, di cemento, di bitume e di acciaio, all'esecuzione di scavi e movimenti terra con conseguenti dispersioni di polveri, all'utilizzo di macchine operatrici per scavi e demolizioni e di esplosivi in galleria – che generano rumori e vibrazioni- ed infine all'esecuzione di bonifiche di FAV e MCA.

Nella fase di stipula dei contratti o di altri accordi, nonché tramite la costante collaborazione con i fornitori, questi impatti possono essere mitigati.

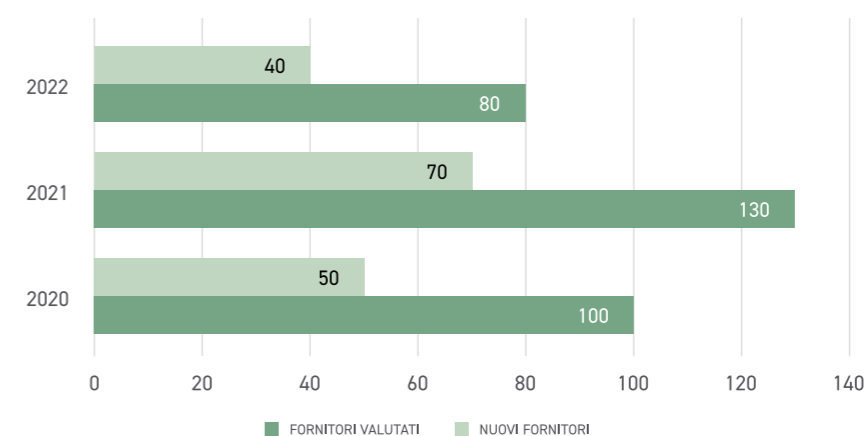
Il Gruppo Carron si impegna - a partire dalla stessa catena di fornitura - selezionando i nuovi fornitori anche sulla base di criteri ambientali e monitorandone le attività per assicurarsi collaborazioni rispettose dell'etica sociale e ambientale.

Nel caso in cui dalle valutazioni emergano impatti ambientali negativi attuali o potenziali, si concordano dei miglioramenti per garantire collaborazioni a lungo termine ad alti livelli prestazionali.

La percentuale di valutazione secondo criteri ambientali nell'ultimo triennio è in continua crescita e nel 2022 equivale al 50%, dei nuovi fornitori.

Rispetto alle valutazioni sociali, la percentuale risulta inferiore in quanto i criteri sociali sono obbligatori per legge per le partecipazioni a bandi e collaborazioni, mentre alcuni criteri ambientali, come la norma UNI ISO 14001:2015 che certifica un Sistema di Gestione Ambientale, hanno base volontaria.

Gruppo Carron – Percentuale di valutazione dei nuovi fornitori mediante criteri ambientali Triennio 2020-2022



Infine, un quarto e ultimo criterio di selezione dei fornitori si aggiunge a quello tecnico-economico, sociale e ambientale: la prossimità. Questo permette da un lato di sostenere l'economia locale, e dall'altro di ridurre gli impatti ambientali ed economici derivanti dalle necessità di spostamento. Nei cantieri del Gruppo Carron, quindi, l'80% dei fornitori che vi opera appartiene alla stessa regione o area geografica.

Inoltre, il 100% dei fornitori del Gruppo risiede in Italia.

2

2 GOVERNANCE E STRATEGIA



Il Gruppo è una società a carattere familiare. Il consiglio di amministrazione è nominato secondo i criteri previsti dallo statuto e le nomine relative ai comitati vengono decise in funzione della rappresentatività dei membri rispetto alla loro funzione in azienda.

Di seguito sono espone le strutture organizzative delle due società del Gruppo.

2.1 DISPOSIZIONE ORGANIZZATIVA, CARRON SPA

PRESIDENTE

Arch. Diego Carron

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Diego Carron	Presidente
Marta Carron	Vicepresidente
Paola Carron	Amministratore delegato
Arianna Carron	Amministratore delegato
Barbara Carron	Amministratore delegato

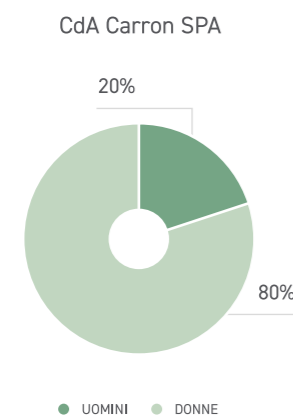
COLLEGIO SINDACALE

Marco Contessotto	Presidente
Primo Ceppellini	Sindaco effettivo
Alberto Da Dalto	Sindaco effettivo
Alessandra Poloniato	Sindaco supplente
Paolo Girotto	Sindaco supplente

ORGANISMO DI VIGILANZA D.Lgs. 231/2001

Francesco Schiavon	Presidente
Marco Contessotto	Componente
Andrea Dal Negro	Componente

Carron SPA - Componenti del Consiglio di Amministrazione per genere - Anno 2022



2.2 DISPOSIZIONE ORGANIZZATIVA, CARRON BAU

PRESIDENTE

Arch. Diego Carron

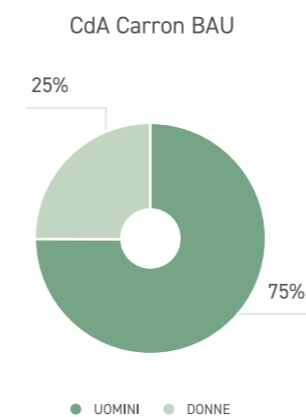
CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Diego Carron	Presidente
Christian Lechner	Amministratore delegato
Chris Untergasser	Amministratore delegato
Marta Carron	Amministratore delegato
Aldo Gobbato	Amministratore delegato
Andrea Nardi	Amministratore delegato
Franco Barina	Consigliere
Paola Carron	Consigliere

ORGANISMO DI VIGILANZA D.Lgs. 231/2001

Marco Contessotto	Presidente
Andrea Dal Negro	Componente
Giovanni Carlini	Componente

Carron BAU - Componenti del Consiglio di Amministrazione per genere - Anno 2022



2.3 INTEGRITÀ E ETICA DI BUSINESS

Il Gruppo è una società a carattere familiare. Il consiglio di amministrazione è nominato secondo i criteri previsti dallo statuto e le nomine relative ai comitati vengono decise in funzione della rappresentatività dei membri rispetto alla loro funzione in azienda.

Di seguito sono espone le strutture organizzative delle due società del Gruppo.

2.3.1 MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO DEL D.LGS.231/2001

A seguito dell'adozione ed efficace attuazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo previsto dal decreto legislativo 231/2001, vengono precluse eventuali sanzioni a carico dell'azienda, mentre le attività del Gruppo sono costantemente controllate e l'intera struttura organizzativa viene responsabilizzata nel proprio operato.

Con il MOG 231/2001 viene introdotta infatti la responsabilità amministrativa a carico delle persone giuridiche. L'adozione di tale modello permette di prevenire la commissione dei reati grazie alla definizione di regole e precetti interni verificati dall'Organismo di Vigilanza attraverso un'attività di auditing ed un monitoraggio dei flussi informativi relativi alle attività svolte dalle diverse aree di attività del Gruppo. Tra i reati compresi vi sono anche quelli relativi alle fattispecie di corruzione: nel 2022 sono state analizzate 13 attività operative per scongiurare potenziali rischi derivanti principalmente dai rapporti con la Pubblica Amministrazione e non è stato riscontrato alcun episodio di corruzione.

CODICE ETICO CARRON

Il Gruppo Carron ha adottato un proprio Codice Etico che rappresenta l'insieme dei diritti, dei doveri e dei principi etici adottati nei confronti dei dipendenti, della pubblica amministrazione, degli azionisti e dei terzi. Con la sua adozione il Gruppo si impegna ad azioni di trasparenza e legalità nelle proprie attività, rendendo espliciti una serie di principi che valorizzano l'eticità del Gruppo, meglio specificando i requisiti del Codice ANCE.

CODICE ETICO ANCE

Il Codice Etico ANCE (Associazione Nazionale Costruttori Edili) sancisce un impegno etico che si esprime ponendosi come obiettivi la tutela della libertà di impresa, la trasparenza e la legalità nel settore delle costruzioni. Con la sua adesione il Gruppo Carron esprime la propria volontà di contribuire al raggiungimento di tali obiettivi, seguendo le disposizioni in esso contenute.

2.4 RATING DI LEGALITÀ

L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) ha rilasciato al Gruppo Carron il rating di legalità, attribuendo il punteggio massimo pari a "tre stellette".

Il Rating di legalità è uno strumento volto alla promozione e all'introduzione di principi di comportamento etico in ambito aziendale, tramite l'assegnazione di un giudizio sul rispetto della legalità da parte delle imprese che ne abbiano fatto richiesta e, più in generale, sul grado di attenzione riposto nella corretta gestione del proprio business.



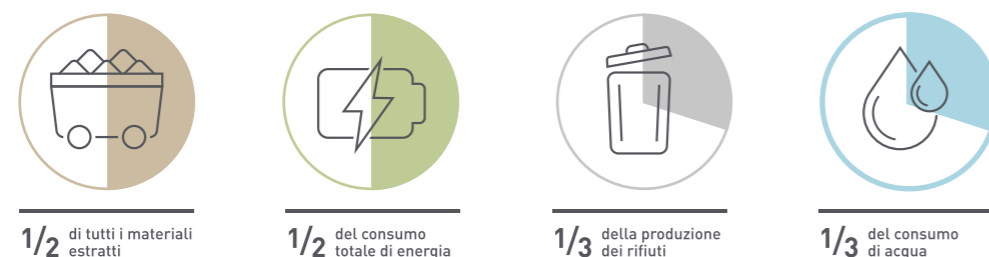
2.5 COMITATO DI SOSTENIBILITÀ

"Lo Sviluppo Sostenibile è definito come uno sviluppo che soddisfa i bisogni del presente senza compromettere la capacità delle future generazioni di soddisfare i propri bisogni."

Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, Dipartimento per la Pubblica Informazione delle Nazioni Unite

Il programma - lungo 15 anni - dell'Agenda 2030 ha lo scopo di restituire un mondo migliore di quello che ci è stato affidato. Tutti i paesi firmatari, tra i quali l'Italia, sono chiamati a introdurre un approccio di sviluppo sostenibile, in linea con i 17 Obiettivi stabiliti dalle Nazioni Unite. Lo sviluppo sociale, economico e ambientale sarà realmente sostenibile solo quando ogni obiettivo verrà pienamente raggiunto.

Prendendo in considerazione il ciclo di vita degli edifici, il settore edilizio è responsabile per:



Consumi del settore edilizio in Europa, Eurostat (2016)

Vista la sua rilevanza a livello ambientale, l'edilizia non può più sottrarsi ad una nuova presa di consapevolezza: costruire edifici a basso impatto ambientale non è soltanto una possibilità. La salvaguardia del nostro pianeta ora è diventata una necessità.

L'impegno del Gruppo verso la sostenibilità è stato rinnovato nel 2022 mediante la creazione di un apposito Comitato di Sostenibilità: composto da un rappresentante della proprietà, membri dell'ufficio amministrativo e degli uffici acquisti, risorse umane, gare/commerciale e sistema di gestione integrato. Questa decisione è volta a formalizzare ulteriormente la volontà del Gruppo di contribuire fattivamente allo sviluppo sostenibile, unendo internamente le forze per assicurare una migliore gestione degli impatti ambientali, sociali e di governance da parte delle due società Carron Bau e Carron Spa.

Il Comitato si riunisce periodicamente per fare il punto di tutte le attività poste in essere, discutere su eventuali specifici argomenti posti all'ordine del giorno ed eventuali criticità. È prevista sempre la partecipazione di un componente del CdA. Attualmente non è prevista la verbalizzazione di tali incontri.

2.6 GESTIONE DEI RISCHI

2.6.1 CERTIFICAZIONI

Le certificazioni da parte di un ente terzo rivestono un ruolo strategico nelle attività quotidiane aziendali: da un lato sono uno straordinario strumento di condivisione dei processi a disposizione di tutti i collaboratori, dall'altro rappresentano una sicura garanzia dell'affidabilità delle procedure e dei processi aziendali.

Il Gruppo Carron ha adottato un Sistema di Gestione Integrato Qualità Ambiente e Sicurezza, rispondente alle prescrizioni delle norme UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015 e UNI EN ISO 45001:2018, col fine di raggiungere gli obiettivi prefissati nella politica aziendale.



2.6.1.1 SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ AMBIENTE E SICUREZZA

Il sistema è conforme alle nuove norme internazionali UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015 e UNI ISO 45001:2018. I tre sistemi di gestione sono certificati in conformità alle norme per il settore costruzioni, per le seguenti attività:

- progettazione, costruzione, ristrutturazione e manutenzione di opere di ingegneria edile,
- infrastrutturale (stradale e ferroviaria) ed idraulica;
- restauro di beni immobili sottoposti a tutela.

Il Gruppo opera avvalendosi di Sistema di Gestione Qualità certificato, altresì per quanto riguarda l'Ambiente e la Sicurezza.

Il sistema è stato preordinato per poter raggiungere obiettivi di carattere generale con il fine di:

- Razionalizzare ed ottimizzare le attività sia gestionali che esecutive in coerenza con la nuova organizzazione operativa delle società del Gruppo, implementando l'utilizzo di processi informatizzati;
- Ridurre al minimo le possibilità di errori;
- Garantire la soddisfazione del cliente, ovvero assicurare alla Committenza che il lavoro, in termini tecnici ed economici, sia raggiunto e mantenuto con la qualità richiesta, consentendo anche la verifica dall'esterno sul Sistema di Gestione Integrato;
- Orientare la cultura aziendale verso comportamenti rispettosi dell'ambiente (controllo e razionalizzazione dei consumi di risorse idriche ed energetiche, corretta gestione e differenziazione degli scarti e dei rifiuti prodotti) ed operare in conformità alla legislazione cogente e al quadro normativo volontario (UNI EN ISO 14001);

- Perseguire le migliori condizioni possibili in termini di Sicurezza a Salute nei luoghi di lavoro ed igiene degli ambienti in cui il personale opera, in conformità a quanto richiesto dalla normativa vigente e dal quadro volontario (ISO 45001:2018);
- Gestire le proprie attività anche con l'obiettivo di prevenire incidenti, infortuni e malattie professionali e salvaguardare la salute dei lavoratori, i beni aziendali, i terzi e la comunità in cui opera l'organizzazione, indirizzando a tale scopo l'acquisto, la conduzione e la manutenzione delle macchine, impianti ed attrezzature, l'organizzazione dei luoghi di lavoro, la definizione dei metodi operativi e degli aspetti organizzativi, nell'ottica del miglioramento continuo;
- Dare la massima diffusione alle informative relative ai rischi per la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro e alle modalità d'intervento in situazioni di emergenza, che possano arrecare danno alle persone o all'ambiente;
- Ridurre gli impatti ambientali negativi generali durante lo svolgimento delle attività attraverso una valutazione degli stessi già in fase di progettazione e mediante un'accurata selezione, valutazione e sensibilizzazione dei fornitori ed appaltatori;
- Ricercare forme chiare e dirette di comunicazione interna e di canali di comunicazione verso l'esterno che diano evidenza di comportamenti trasparenti ed impostati sul rispetto e sulla collaborazione;
- Ricercare la soddisfazione di tutti i portatori di interesse, interni ed esterni;
- Mantenere la certificazione del proprio Sistema di Gestione Integrato.

La politica del Sistema di Gestione Integrato si fonda su una partecipazione e coinvolgimento a tutti i livelli in base alla criticità dei compiti e responsabilità di ciascun operatore. L'obiettivo è quello del miglioramento continuo, sia nei riguardi del soddisfacimento dei requisiti del cliente sia nei riguardi dell'efficacia del Sistema di Gestione Integrato. Infine, come da punto della norma, viene pianificato annualmente il riesame degli obiettivi aziendali.

Gli obiettivi e le risorse impiegate per il loro raggiungimento sono definiti dall'azienda su base annuale a seguito del riesame del Sistema di Gestione Integrato e possono essere aggiornati in relazione a variazioni organizzative e di processo, o a scelte strategiche relative alla politica di mercato del Gruppo. Il raggiungimento degli obiettivi è monitorato sulla base di indicatori parametrici al fine di poterne valutare in modo obiettivo il raggiungimento e prendere decisioni basate su dati di fatto.

Sono curati particolarmente gli aspetti Ambientali e della Sicurezza nei luoghi di lavoro, applicando il Sistema di Gestione, con azioni costanti di tutto il personale coinvolto, coadiuvato dal Servizio interno di Prevenzione e Protezione formato da un Responsabile e tre Addetti.

2.6.1.2 ATTESTAZIONE CQOP SOA

CQOP SOA svolge un'attività di verifica dei requisiti generali e tecnico-economici che consente alle imprese di ottenere l'attestazione SOA necessaria per partecipare alle gare d'appalto ed alla esecuzione di lavori pubblici per importi superiori a 150.000 euro.

Il Gruppo Carron è qualificato SOA per le categorie e le classifiche come da attestazione di qualificazione rilasciata da CQOP SOA S.p.A.



2.6.1.3 GBC ITALIA

Il Gruppo Carron aderisce al Green Building Council Italia, associazione no profit parte della rete internazionale GBC che si propone di accelerare la diffusione di una cultura dell'edilizia sostenibile guidando la trasformazione del mercato. Questa certificazione agevola una visione globale della sostenibilità (dalla progettazione fino alla costruzione vera e propria) sfruttando ogni possibilità di ridurre impatti ambientali di vario genere ed emissioni nocive degli edifici in costruzione; stabilisce inoltre un valore di mercato per i "green building", stimola la competizione tra le imprese sul tema delle performances ambientali degli edifici e incoraggia comportamenti di consumo consapevole anche tra gli utenti finali.



2.6.1.4 White List

In quanto attività esposta a rischio di infiltrazione mafiosa, ex art. 1 comma 53 legge 190/2012, il Gruppo Carron è obbligato all'iscrizione alla White List.

Il Gruppo si è quindi iscritto all'elenco degli esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa (cd. White List) della Provincia di Treviso. Data la sua validità di soli 12 mesi e grazie all'obbligo di aggiornamento mediante comunicazione immediata delle eventuali modifiche societarie intervenute, il monitoraggio delle infiltrazioni mafiose e le condanne penali rilevanti per tutti i soggetti apicali dell'azienda è costante, corretto, rapido e verificato.



3

3 PROSPERITY

3.1 LA CONDIVISIONE DEL VALORE

La rendicontazione del valore economico generato e distribuito fornisce un quadro completo delle relazioni tra il Gruppo e il sistema socio-economico in cui è inserito: si tratta di una riclassificazione delle informazioni del bilancio economico-finanziario che permette di evidenziare quanto e come la ricchezza generata dalla Società viene condivisa con gli stakeholder.

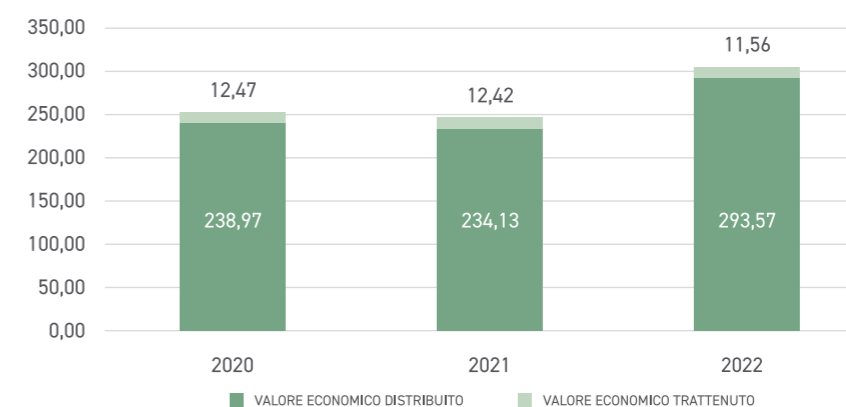
I dati sono stati elaborati in linea con lo standard GRI mettendo in luce le seguenti categorie di stakeholder: fornitori, dipendenti, fornitori di capitale, Pubblica Amministrazione e comunità locali.

I risultati del triennio sono riportati nella seguente tabella dove per valore economico trattenuto si intende la ricchezza che viene reinvestita nella società al termine dell'esercizio.

Valore economico generato e distribuito, Gruppo Carron ⁽²⁾	2020	2021	2022
Valore economico generato	251.704.532,00	246.543.101,00	305.130.921,66
Valore economico distribuito	238.969.429,65	234.127.330,74	293.567.607,50
Fornitori	213.407.018,00	207.119.751,00	256.259.634,00
Dipendenti	19.113.542,00	20.302.583,00	22.012.979,14
Fornitori di capitale	2.009.682,00	1.935.416,00	8.523.880,92
Pubblica amministrazione	4.313.708,65	4.715.356,74	6.720.392,44
Comunità locale	125.479,00	54.224,00	50.721,00
Valore economico trattenuto	12.735.102,35	12.415.770,26	11.563.314,16

Il rapporto tra il valore distribuito e trattenuto è rappresentato nel grafico che segue:

Gruppo Carron – Valore economico generato in milioni di euro – Triennio 2020 - 2022



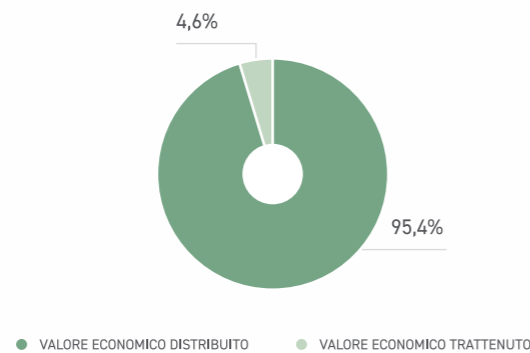
⁽²⁾ Ove non diversamente specificato i dati presentati nei capitoli che seguono, riportati come "Gruppo Carron", riguardano la sede Carron SpA a San Zenone degli Ezzelini (Treviso) e la società Carron Bau Srl, con sede a Varna (Bolzano).

Nel 2022, a fronte di una diminuzione del valore economico trattenuto, è stato registrato un incremento del valore economico distribuito, che ha raggiunto il 96,2% del totale generato.

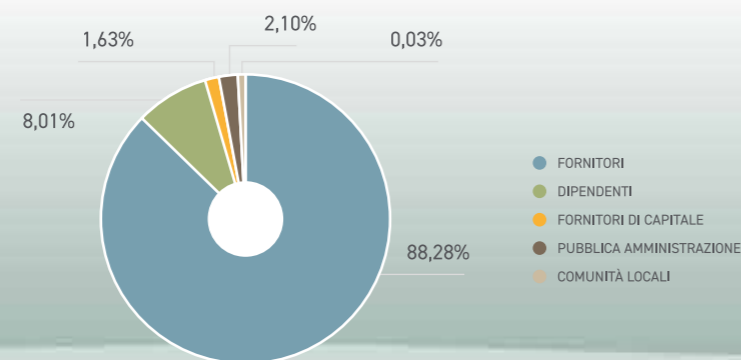
Come si osserva nel grafico, in media nel triennio circa il 95,4% del valore economico generato è stato distribuito agli stakeholder sotto forma di pagamenti ai fornitori, salari e benefit, pagamenti alla Pubblica Amministrazione e investimenti a sostegno delle comunità locali; il rimanente 4,6% è stato reinvestito nella società.

L'88,28% del valore distribuito nel triennio è stato trasferito ai fornitori sotto forma di pagamenti; l'8,01% è attribuibile agli stipendi dei lavoratori; l'1,60% è stato indirizzato alla Pubblica Amministrazione sotto forma di imposte e sanzioni; l'1,88% è stato destinato ai pagamenti ai fornitori di capitale, e il rimanente 0,03%, corrispondente in media nel triennio a € 76.000 all'anno, è stato investito nelle comunità locali sotto forma di donazioni, beneficenza, investimenti in infrastrutture ed eventi.

Gruppo Carron - Percentuale del valore economico distribuito e trattenuto in media dal Gruppo - Triennio 2020-2022

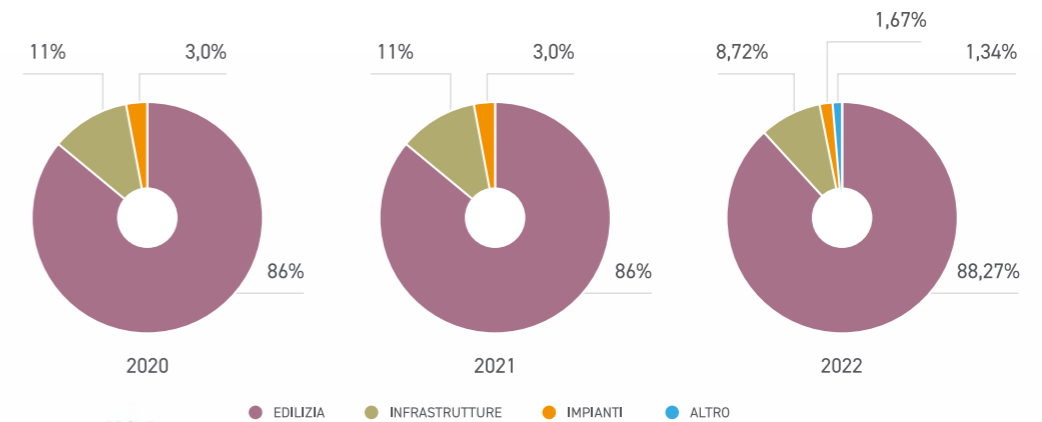


Gruppo Carron - Valore distribuito per categoria di stakeholder - Media del triennio 2020-2022



Da bilancio consolidato sono disponibili le ripartizioni dei ricavi per settore, con i dati al 31 dicembre 2022 che qui sotto vengono confrontati con le annualità precedenti:

Gruppo Carron - ripartizione dei ricavi per settore - Triennio 2020-2022



4

4 PEOPLE

4.1 LE PERSONE DEL GRUPPO CARRON

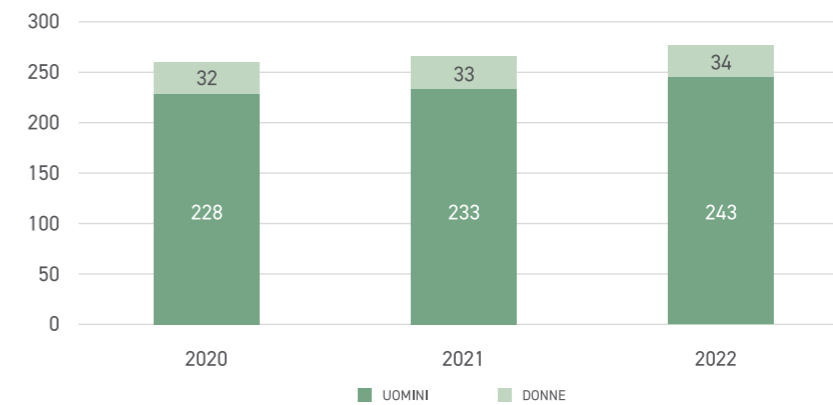
Il Gruppo Carron comprende l'importanza fondamentale delle risorse umane come fattore principale per il successo aziendale. In questo contesto, si promuove un ambiente di lealtà e fiducia reciproca tra datore di lavoro e dipendenti.

La gestione delle risorse umane si basa sul rispetto della personalità e della professionalità di ciascun individuo, garantendo opportunità paritarie per tutti i dipendenti in base alle loro qualifiche professionali e alle capacità individuali. Nel Gruppo Carron non ci sono discriminazioni basate sull'età, la religione, l'orientamento sessuale, l'appartenenza politica o sindacale. Inoltre, vengono evitati favoritismi sia nelle pratiche di assunzione che nelle opportunità di sviluppo professionale interno.

I dipendenti di Gruppo Carron sono coperti al 100% da contratti di contrattazione collettiva e al 31/12/2022 sono distribuiti per mansioni, genere e fascia d'età come segue:

Dipendenti per categoria professionale, genere e fascia di età, Gruppo Carron - Anno 2022									
	<30			30-50			>50		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	0	0	0	1	0	1	6	0	6
Quadri	0	0	0	5	0	5	3	1	4
Impiegati	18	9	27	102	20	122	27	4	31
Operai	6	0	6	42	0	42	33	0	33
Totale	24	9	33	150	20	170	69	5	74

Gruppo Carron - suddivisione dei dipendenti per genere - Triennio 2020 - 2022



I collaboratori del Gruppo Carron sono in continua crescita, a dimostrazione della solidità aziendale che favorisce non solo nuove assunzioni in ottica di crescita ed espansione, ma che registra anche un tasso di turnover contenuto rispetto al fenomeno della Great Resignation degli ultimi due anni.

Tasso di turnover positivo	
Livello di Gruppo	
Anno	Turnover
2020	14,1%
2021	15,3%
2022	13,5%
Tasso di turnover positivo entrati nel periodo / organico a inizio periodo * 100	

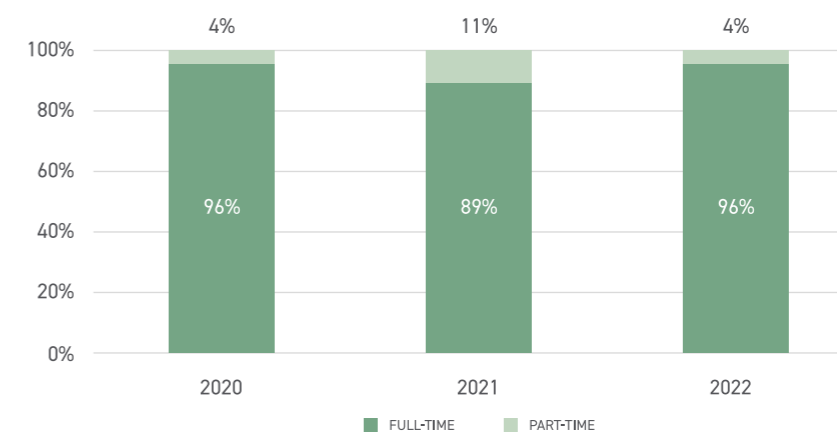
Tasso di turnover negativo	
Livello di Gruppo	
Anno	Turnover
2020	8,9%
2021	11,1%
2022	12,7%
Tasso di turnover negativo usciti nel periodo / organico a inizio periodo * 100	

Tasso di turnover complessivo	
Livello di Gruppo	
Anno	Turnover
2020	22,4%
2021	25,9%
2022	19,0%
Tasso di turnover complessivo (entrati +usciti nel periodo) / organico medio del periodo * 100	

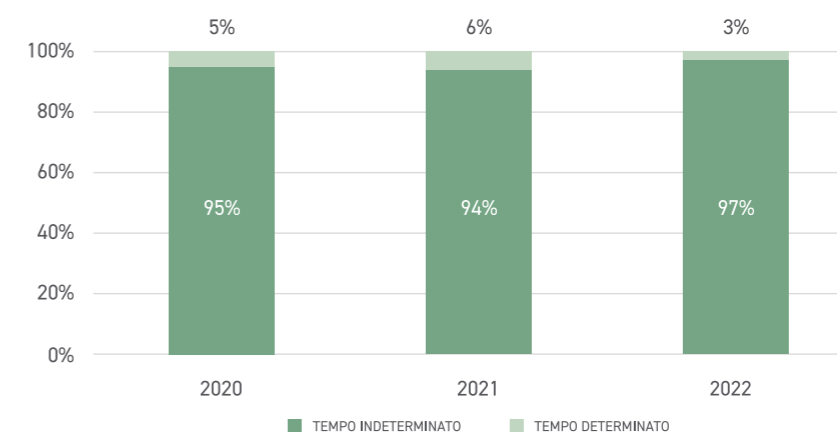
Tasso di compensazione del turnover	
Livello di Gruppo	
Anno	Turnover
2020	159,1%
2021	137,9%
2022	105,8%
Tasso di turnover complessivo (entrati +usciti nel periodo) / organico medio del periodo * 100	

Per agevolare la *talent retention* vengono predisposte politiche di incentivazione alla crescita formativa, professionale e retributiva di carattere individuale, dedicate alle situazioni che HR, Direzione e responsabili della produzione individuano come potenzialmente foriere di dimissioni. La *talent attraction* è invece favorita dalla reputazione dell'impresa di per sé - grazie alla quale la stessa riceve diverse candidature tecnico-professionali - e dalle relazioni con Università, scuole professionali e associazioni di categoria.

Gruppo Carron - Dipendenti per tipologia d'impiego
Triennio 2020 - 2022



Gruppo Carron - Dipendenti per tipologia di contratto di lavoro
Triennio 2020 - 2022



Come illustrato dal grafico, nel 2022 il 97% dei contratti di lavoro del Gruppo è a tempo indeterminato. La predilezione per questa tipologia di contratti è volta a garantire la stabilità aziendale, favorendo il mantenimento del know-how e garantendo un vantaggio competitivo rispetto ai competitors. La conciliazione vita-lavoro dei dipendenti di Gruppo Carron è consentita non solo dal part-time, concesso su richiesta per favorire l'equilibrio casa-lavoro, ma anche grazie al progetto "Homework", che permette il lavoro da remoto, il quale può facilmente e comodamente essere svolto mediante la piattaforma cloud aziendale.

Inoltre, nel 2022 il Gruppo ha deciso di stilare un proprio piano di welfare, che ha previsto l'erogazione di bonus bollette dell'importo di 600 € così come di bonus carburante dal valore di 200 € per sostenere i dipendenti a fronte dei rincari energetici generali. Tutti i dipendenti in forza hanno potuto godere di tali bonus, per i quali il gruppo ha stanziato un totale di 203.041 €.

4.2 PARI OPPORTUNITÀ, EQUITÀ E INCLUSIONE

La parità di genere e le pari opportunità per le donne sono obiettivi che devono ancora essere raggiunti, sia nell'ambiente socio-culturale e lavorativo italiano sia anche a livello mondiale. Nell'industria delle costruzioni, settore prettamente dominato dalla presenza maschile, risulta ancora più difficile conseguire questi obiettivi, in parte per via delle dure condizioni di lavoro.

Sono infatti molte le sfide che le donne che entrano nella forza lavoro devono affrontare per rimanere nel settore e progredire verso posizioni di leadership. In particolare, la difficoltà di manovra in un settore a prevalenza maschile e la mancanza di modelli di ruolo e di mentori femminili rappresentano le sfide più diffuse, a cui si aggiungono lunghe giornate lavorative e l'esigenza di un elevato numero di trasferte in luoghi lontani, fattori difficilmente adattabili agli impegni sul fronte delle cure familiari, che sono ancora in gran parte sbilanciati sul genere femminile.

Tuttavia, l'evoluzione del settore verso una maggiore meccanizzazione sta consentendo a uomini e donne di accedere e svolgere gli stessi compiti professionali in condizioni di sostanziale parità di diritti e opportunità.

Inoltre, nuove carriere professionali nel settore delle costruzioni si stanno diffondendo, ad esempio quelle legate all'efficienza energetica e alla riqualificazione, anche in termini di edilizia sostenibile. Questi settori offrono un futuro incoraggiante per professionisti specializzati, indipendentemente dal genere.

L'inclusività e l'equità di coinvolgimento lavorativo delle donne è un tema importante per il Gruppo Carron, che si è da sempre impegnato nel favorire le pari opportunità. Tuttavia, in Azienda è tuttora presente un significativo gap di genere dovuto dallo specifico settore e dal contesto socio-culturale.

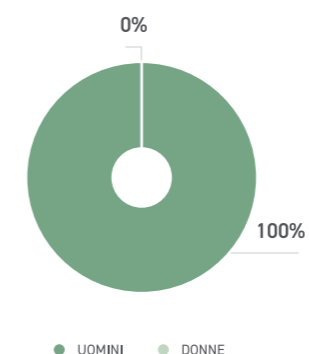
Gruppo Carron - Percentuale dei dirigenti per genere - Anno 2022



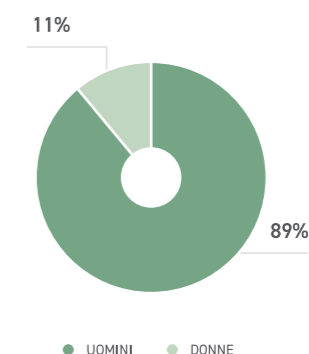
La prevalenza del genere maschile in azienda è evidenziata in modo particolare nella funzione operaia - che costituisce una quota del 29,2% sul totale dei dipendenti - dove non sono presenti donne.

Le funzioni di coordinamento (manager e quadri) e il board sono ugualmente accessibili ad entrambi i sessi, sulla base delle competenze del candidato.

Gruppo Carron - Percentuale dei dirigenti per genere - anno 2022



Gruppo Carron - Percentuale dei quadri per genere - anno 2022



Dal momento che tale squilibrio ha ragioni storiche, culturali e sociali, il riconoscimento dell'uguaglianza dei diritti di accesso alle posizioni professionali non è di per sé condizione sufficiente all'accesso effettivo.

Quindi, se dal punto di vista del background scolastico e formativo il potenziale di assunzione non risente di influenze di genere, viceversa l'accesso ad analoghe prospettive di carriera è condizionato dalla minore mobilità sul territorio e dalla persistenza vincolante di pregiudizi culturali che confinano possibilità di lavoro femminile alla sola sfera domestica e familiare.

Ciò influenza in maniera generale il settore delle costruzioni a livello nazionale e, verosimilmente, continentale, seppur con variazioni territoriali e geografiche.

Nonostante queste limitazioni - che possono dunque definirsi ancora strutturali - il Gruppo Carron rispetta le proprie collaboratrici e collaboratori a partire dalle garanzie fondamentali riconosciute dalla legge, con la stessa base salariale definita dal contratto collettivo nazionale lavoratori.

Carron in questo senso ha dato ampia dimostrazione di disponibilità - anche recentemente - e volontà di garantire la continuità professionale e lavorativa anche in casi di maternità ripetute a ridosso una dell'altra, con il beneficio accessorio dello smart working al termine del periodo di maternità. Anche il part-time ha un ruolo significativo in quest'ottica, che nel 2022 vede concordati sette contratti di questo tipo a donne e uno a un uomo.

Analizzando i dati relativi alle retribuzioni emerge come non vi sia un gap salariale in termini di retribuzioni, le piccole variazioni nelle retribuzioni sono solo dovute agli scatti di anzianità e alle ore di straordinario.

GRI 405-2: Rapporto dello stipendio base medio delle donne rispetto agli uomini per ciascuna categoria di dipendenti.

Categorie aziendali Carron Spa	UdM	Variazione retribuzione delle donne rispetto agli uomini (%)
Dirigenti		*
Quadri		+0,2%
Impiegati livello 1		*
Impiegati livello 2		*
Impiegati livello 3		-0,6%
Impiegati livello 4		0,3%
Impiegati livello 5		-1,1%
Impiegati livello 6		0,5%
Impiegati livello 7		*
Operai		*

*Per queste categorie aziendali non sono state considerate le variazioni % dal momento che in queste categorie rientrano solo collaboratori di sesso maschile.

La stessa tipologia di analisi non è stato possibile svilupparla all'interno di Carron Bau dal momento che in tutti i livelli e inquadramenti aziendali non è presente la controparte maschile o femminile.

WELFARE CARE: L'ADESIONE AL PROGETTO "PREVENZIONE È VITA"

Dal 2017 il Gruppo Carron ha aderito al progetto WelfareCare perché "we care about welfare": il nostro interesse è legato alle iniziative che favoriscono la sicurezza e il benessere dei nostri lavoratori.

WelfareCare

Il Gruppo Carron è infatti diventato partner del progetto "Prevenzione è Vita" per offrire alle donne del gruppo Carron dai 40 ai 49 anni la possibilità di eseguire delle mammografie gratuite nei centri diagnostici convenzionati più vicini a casa.

Lo screening preventivo è fondamentale per la diagnosi precoce del tumore al seno, la neoplasia femminile più frequente. Ciò in quanto la probabilità di guarire completamente è direttamente correlata alla precocità della diagnosi.

In Italia i programmi di screening prevedono l'offerta gratuita della mammografia alle donne fra i 50 e i 70 anni, con cadenza biennale, e solo nelle ultime settimane è stato attivato all'ospedale San Giacomo di Castelfranco un nuovo ambulatorio senologico su base volontaria per offrire il servizio di prevenzione anche alle donne in età pre screening.

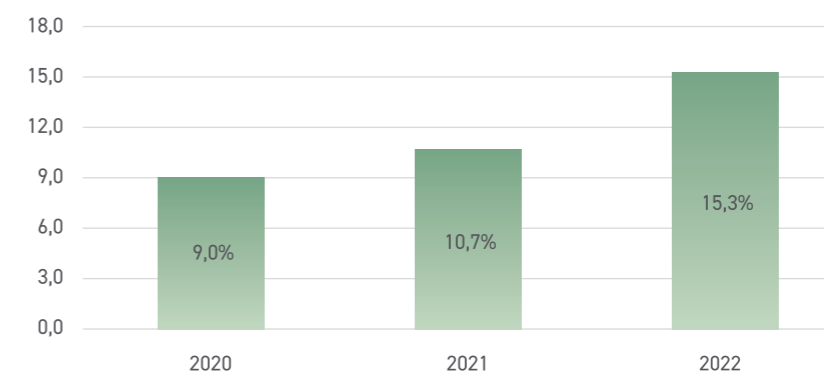
Il programma "Prevenzione e Vita" implementa le nostre iniziative per la tutela della salute, il primo valore a cui ci ispiriamo, anche attraverso i check up gratuiti.

4.3 CRESCITA E SVILUPPO PROFESSIONALE

Il continuo miglioramento e la crescita dei propri dipendenti, anche attraverso lo svolgimento di iniziative formative, è un tema prioritario per il Gruppo Carron.

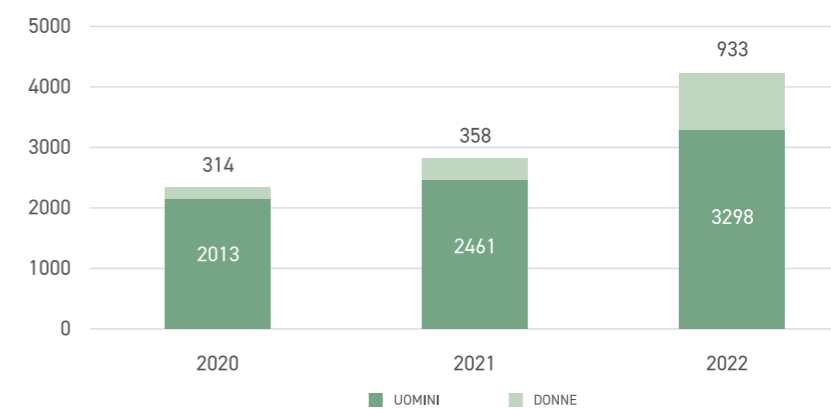
Lo scopo è quello di permettere una maggiore mobilità verticale e orizzontale di tutte le funzioni aziendali, e di migliorare il know-how e le competenze in modo da potenziare la soddisfazione del cliente e avviare nuovi progetti e aree di business. La formazione dei dipendenti è infatti lo strumento fondamentale per aumentare la sensibilità verso il tema dell'innovazione e, di riflesso, la competitività aziendale.

Gruppo Carron - Ore/uomo formazione - Triennio 2020 - 2022



Le ore/uomo di formazione mostrano un andamento crescente nel corso del triennio, a dimostrazione dell'investimento aziendale nell'apprendimento continuo dei propri dipendenti. È da segnalare inoltre che l'anno 2020, per il tema formazione e sviluppo, è stato condizionato dalle restrizioni causate dal Covid-19, sia da un punto di vista normativo che per espressa applicazione del Protocollo in materia di anti-assembramento, ma - dove possibile e ammesso - il Gruppo Carron ha comunque svolto le attività formative da remoto.

Gruppo Carron - Ore di formazione erogate per genere - Triennio 2020 - 2022

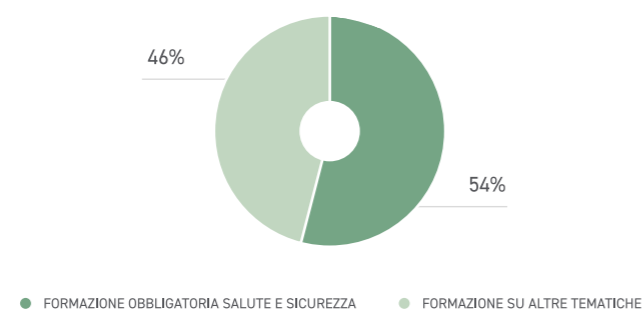


Come mostrato nel grafico, il numero di ore di formazione rivolta alle donne è in costante crescita: tra il 2021 e il 2022 è da evidenziare infatti un incremento del 161%.

Gli attuali corsi di formazione comprendono:

- Cyber Sicurezza
- Primo Soccorso
- Tecnico Spec. Gare e Appalti Sostenibili
- Antincendio
- Economia Aziendale / Bilancio
- Progettazione Elettrica in BIM / Revit
- Lingua Tedesca
- Guida Sicura
- Piattaforme Elevabili

Gruppo Carron - ripartizione delle ore di formazione in percentuale - Anno 2022



Durante il periodo di apprendistato l'azienda affianca ai giovani lavoratori delle figure di esperienza (Tutor) il cui compito è quello di lavorare a stretto contatto con il giovane apprendista per tutta la durata del piano formativo individuale, trasmettendo le competenze necessarie e garantendo l'integrazione tra la formazione esterna e quella interna.

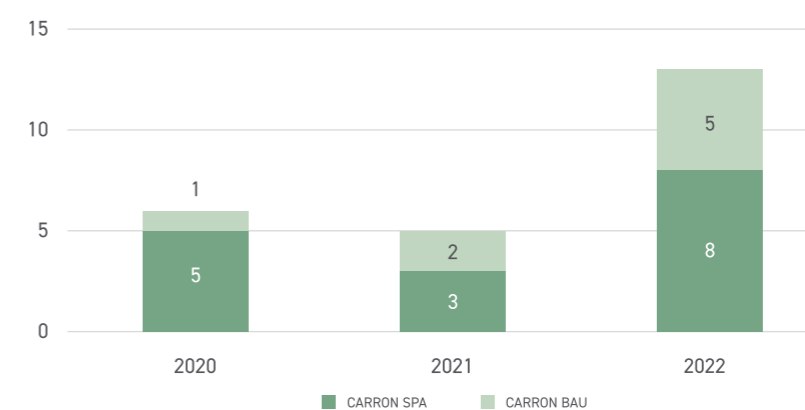


4.4 SALUTE E SICUREZZA

Il Gruppo gestisce le proprie attività ponendosi come obiettivo la prevenzione di incidenti, infortuni e malattie professionali, e di salvaguardare la salute dei lavoratori, i beni aziendali, i terzi e la comunità in cui opera l'organizzazione delle aziende facenti parte del Gruppo. Per tutelare la salute e la sicurezza dei suoi dipendenti, il Gruppo ha adottato un Sistema di Gestione in conformità alla norma ISO 45001:2018. Il Sistema copre il 100% dei lavoratori dipendenti ed in subappalto presenti presso la sede aziendale e in tutti i cantieri gestiti dal Gruppo.

Ogni scelta e ogni procedura è indirizzata a salvaguardare la salute dei lavoratori e della comunità in cui l'azienda opera: l'acquisto, la conduzione e la manutenzione delle macchine, l'acquisto di impianti ed attrezzature, l'organizzazione dei luoghi di lavoro, la definizione dei metodi operativi e degli aspetti organizzativi sono attuati in ottica di miglioramento continuo.

Gruppo Carron - Numero di infortuni per Azienda - Triennio 2020 - 2022



Tutto il personale è formato, informato e regolarmente aggiornato sui possibili rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro ed invitato ad agire di conseguenza per evitare infortuni e malattie professionali. Le attività di formazione sulla salute e sicurezza rivolte ai dipendenti e ai lavoratori non dipendenti hanno riguardato nel 2022 i temi di primo soccorso, RLS, spazi confinati, antincendio, funi, catene, accessori, piattaforme elevabili e altro.

Il monitoraggio dell'efficacia di queste azioni preventive avviene con la raccolta e l'utilizzo sistematico di statistiche relative a parametri di sicurezza: strumenti efficaci per motivare gli organi direttivi di un'azienda verso il perseguimento di obiettivi di miglioramento delle prestazioni di sicurezza.

Periodicamente vengono effettuate prove di evacuazione totale con simulazione di emergenza, mentre la riunione operativa tra i preposti, il CSE e gli assistenti del CSE, con cadenza settimanale, ha lo scopo di verificare eventuali azioni correttive a seguito di incidenti o infortuni, di intervenire con richiami o ripetizioni qualora si riscontrassero ripetute segnalazioni sullo stesso argomento, e di pianificare le future procedure (se necessarie) per le prossime lavorazioni speciali.

Il Gruppo adotta specifiche modalità di controllo della conformità dei comportamenti di chiunque agisce per conto dello stesso, in modo da scoprire ed eliminare tempestivamente eventuali situazioni di rischio.

Vista l'articolazione delle attività, il Gruppo adotta un sistema di deleghe di poteri e funzioni, prevedendo in termini espliciti e specifici l'attribuzione degli incarichi a persone dotate di idonea capacità e competenza.

CARRON BAU - CHECK UP PERIODICI

Quando si parla di salute, il posto di lavoro è tra i fattori più rilevanti da tenere in considerazione. L'azienda ha come primo obiettivo la salvaguardia della salute e si muove per garantire un ambiente più salubre ai propri dipendenti, offrendo loro un servizio di check-up medico completo nell'ambito della collaborazione con la Clinica privata.

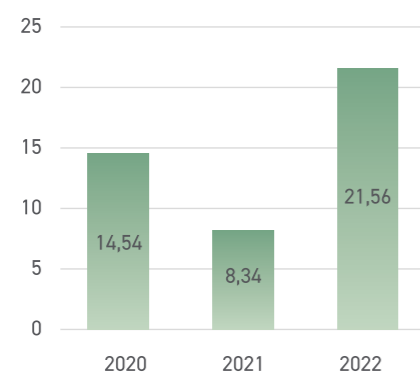
Casa di cura Sant'Anna di Merano (BZ), centro all'avanguardia basato sulla prevenzione attraverso l'utilizzo delle più moderne tecniche di diagnosi precoce convenzionato con il Gruppo Carron, offre il check up sanitario completo per i dipendenti e collaboratori, con particolare attenzione alle fasce d'età e a coloro che prestano attività fuori sede ed in trasferta: esami ematochimici, biologici, cardiologici, radiografici con emissione di referti e visita/colloquio conclusivo individuale. Con la medesima clinica, laddove il check-up ne avesse evidenziato l'opportunità, vengono effettuati ulteriori esami di approfondimento per taluni dipendenti, sempre a carattere gratuito. Tale iniziativa di welfare sanitario viene offerta con cadenza biennale.



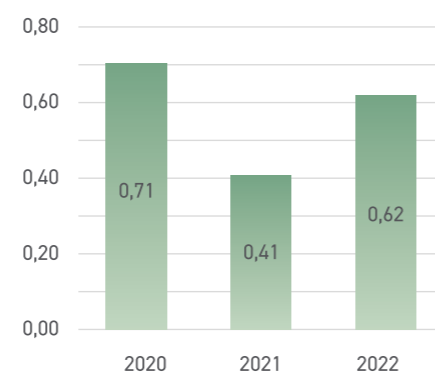
4.4.1 CARRON S.P.A.

L'indice di frequenza di Carron Spa, dato dal prodotto degli infortuni e delle ore lavorate (cfr. tabella sottostante), ha subito un aumento del 158% rispetto all'anno precedente. Nel 2022 si sono infatti verificati 8 infortuni, contro i 3 verificatisi nel 2021 e i 5 nel 2020.

Carron SPA - Indice di frequenza
Triennio 2020 - 2022



Carron SPA - Indice di gravità
Triennio 2020 - 2022

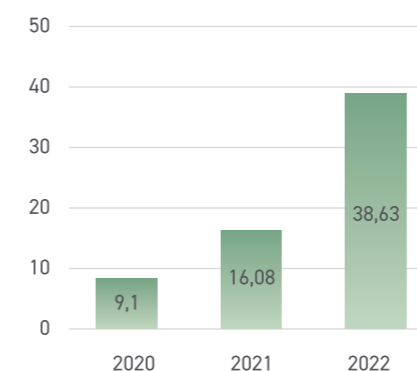


Per quanto riguarda l'indice di gravità degli infortuni, dato dal prodotto tra i giorni totali di malattia a seguito dell'infortunio e le ore lavorate nell'anno (cfr. tabella sottostante), anch'esso ha subito un aumento rispetto al 2021: i giorni persi a seguito degli infortuni sono stati infatti 231 nel 2022 e 149 nel 2021. Questo valore mostra invece un calo del 5% rispetto al 2020.

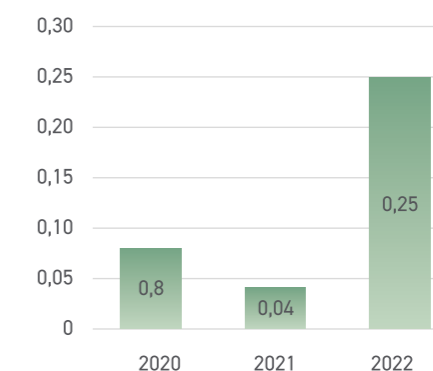
4.4.2 CARRON BAU

Nel 2022 si sono verificati 5 infortuni presso Carron Bau, contro i 2 verificatisi nel 2021. Questo ha determinato un incremento dell'indice di frequenza del 130% rispetto al 2021.

Carron BAU - Indice di gravità
Triennio 2020 - 2022



Carron BAU - Indice di gravità
Triennio 2020 - 2022



I giorni lavorativi persi a seguito degli infortuni sono stati 32 nel 2022 e 5 nel 2021, determinando un incremento dell'indice di gravità del 525%.

Carron Bau - Indice di gravità - Triennio 2020 - 2022

Indice di frequenza

Quanti infortuni si sono verificati, per ogni milione di ore lavorate, in un determinato periodo.

$$\text{Indice di frequenza} = n^{\circ} \text{ infortuni} \times 1.000.000 / n^{\circ} \text{ ore lavorate}$$

Indice di gravità

Numero di giornate di assenza per infortuni verificatisi, per ogni 1.000 ore lavorate in un determinato periodo.

$$\text{Indice di gravità} = n^{\circ} \text{ giorni totali infortuni} \times 1.000 / n^{\circ} \text{ ore lavorate}$$

4.5 LA RELAZIONE CON IL CLIENTE

Alla base della relazione con i propri clienti il Gruppo pone il binomio salute e sicurezza: i clienti hanno diritto a prodotti non pericolosi, così come suggerito da numerose normative nazionali e internazionali secondo cui la tutela della salute e della sicurezza del cliente è un obiettivo primario. È premura del Gruppo rispettare le aspettative dei clienti riguardo i propri prodotti e servizi, affinché performino le loro funzioni in maniera soddisfacente, senza rischi per la salute e la sicurezza.

Il Gruppo Carron, su richiesta del committente, realizza le proprie commesse seguendo alcuni protocolli per l'ottenimento di specifiche certificazioni. In particolare:

- La certificazione WELL è un sistema che definisce i parametri con cui gli edifici possono migliorare la vita del cliente, focalizzandosi sul comfort delle persone. Si basa su una visione olistica degli ambienti interni degli edifici e sull'analisi degli effetti che essi hanno sui nostri comportamenti e sul nostro benessere. Grazie al supporto di numerose ricerche medico-scientifiche, esso punta a migliorare le interazioni tra essere umano e ambiente costruito, allo scopo di ottenere edifici più salubri e confortevoli, aumentando anche la produttività.



- La certificazione LEED e BREEAM promuove un approccio orientato alla sostenibilità, riconoscendo le prestazioni degli edifici in settori chiave, quali il risparmio energetico ed idrico, la riduzione delle emissioni di CO2, il miglioramento della qualità ecologica degli interni, i materiali e le risorse impiegati, il progetto e la scelta del sito.



- La certificazione WIRED valuta la qualità e la resilienza dell'infrastruttura digitale negli edifici. Uno schema di valutazione della connettività digitale che funge da punto di riferimento indipendente e fornisce ai proprietari approfondimenti per migliorare l'infrastruttura digitale del loro edificio.



4.6 IMPEGNO VERSO LA COMUNITÀ

Il Gruppo Carron sostiene una serie di iniziative benefiche ed associazioni impegnate nella promozione del bene comune e nella creazione di una società più equa e solidale. Il contributo del Gruppo è stato di **50.721€** nel 2022, ed ha coinvolto diverse attività. Tra queste, sono da annoverare innanzitutto le donazioni liberali, come quelle rivolte ai servizi sociali del **Comune di Torrevecchia Pia**, un piccolo comune in provincia di Pavia, o le donazioni a sostegno del **patrimonio culturale italiano**, volte alla realizzazione di un complesso monumentale.

Il Gruppo ha inoltre sponsorizzato l'evento **Charing 2022**, evento sportivo di **beneficenza e condivisione dei valori** nel sociale, delle passioni sportive e delle tradizioni locali con lo scopo di sostenere realtà appartenenti al terzo settore. Nello specifico, tutte le azioni svolte da Charing sono rivolte all'Istituto Serafico di Assisi, struttura che promuove e svolge attività riabilitativa, psicoeducativa e assistenza sociosanitaria per bambini e giovani adulti con gravi **disabilità** fisiche, psichiche e sensoriali, coniugando principi etici, evidenze scientifiche ed esperienze cliniche.

Da menzionare è anche il sostegno del Gruppo Carron a **6Insuperabile**, un evento indetto dall'associazione ex allievi-Sola in Deo Sors che si articola in una serie di iniziative sui temi dell'**inclusione** e della **solidarietà**. L'obiettivo di questa iniziativa è quello di creare sinergia tra disabilità, sport e territorio, coinvolgendo importanti personalità del mondo istituzionale, sociale, olimpico e paralimpico.



Il sostegno del Gruppo Carron ai valori della sostenibilità, solidarietà ed inclusione è concretizzato infine anche dalla partecipazione ad associazioni. Tra queste, vi sono l'**Associazione Infrastrutture Sostenibili**, ente che promuove un **approccio nuovo** rispetto alla progettazione, alla costruzione e alla gestione di infrastrutture, **mettendo al centro la sostenibilità** in tutte le sue principali accezioni: ambientale, economica e sociale. Carron aderisce anche all'**AIDAF**, Associazione Italiana delle Aziende Familiari, una realtà italiana di FBN- Family Business Network, ossia un'istituzione che raccoglie 3.210 aziende familiari a livello internazionale, con più di 10.300 associati in 58 Paesi nel mondo. AIDAF consente un continuo scambio di esperienze e best practice internazionali per contribuire alla formazione delle nuove generazioni delle famiglie imprenditoriali. La mission dell'associazione, con cui il Gruppo Carron si allinea, è quella di incentivare lo sviluppo di un modello d'impresa familiare **sana, solida**, fondata sui valori di **etica e responsabilità sociale d'impresa**, in quanto elementi essenziali per una crescita sostenibile e duratura delle imprese.

5

5 PLANET

L'ambiente edificato (*built environment*) ha un impatto significativo su molti settori dell'economia, sui posti di lavoro e sulla qualità della vita. Richiede grandi quantità di risorse, arrivando a sfiorare il 50% di tutte le materie prime estratte; ciò che ne risulta è che lo stesso settore è responsabile di oltre il 35% della produzione totale di rifiuti dell'UE.

Le emissioni di gas serra derivanti dall'estrazione di materiali, dalla produzione di prodotti da costruzione, nonché dalla costruzione e ristrutturazione di edifici sono stimate nel 5-12% delle emissioni nazionali totali di gas serra. Una maggiore efficienza dei materiali potrebbe far risparmiare l'80% di tali emissioni.

Per aumentare l'efficienza dei materiali e ridurre l'impatto sul clima, la Commissione Europea sta lanciando una nuova strategia globale per un ambiente edificato sostenibile. Quest'ultima garantirà la coerenza tra politiche pertinenti al cambiamento climatico, al fabbisogno di efficienza energetica e delle risorse, alla gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione, all'accessibilità, digitalizzazione e sviluppo di competenze. Promuoverà i principi di circolarità durante tutto il ciclo di vita degli edifici attraverso un mix di approcci normativi, schemi di diagnosi e certificazione della sostenibilità, revisione degli obiettivi di recupero per il settore, sia in termini quantitativi che qualitativi.

Carron intende contribuire senz'altro a questa inversione di rotta dimostrando come anche nel settore delle costruzioni sia possibile preservare e valorizzare le risorse ambientali. Questa decisione viene portata avanti in anticipo rispetto agli obblighi di legge, coerentemente con la visione d'impresa che coniuga da sempre l'efficacia della performance con l'efficienza delle azioni, all'insegna di una responsabilità e di un nucleo di valori condivisi con tutti i collaboratori.

Alla base di questo approccio, le attività produttive del Gruppo Carron sono gestite nel rispetto rigoroso della normativa vigente in materia ambientale: vengono svolte preliminarmente tutte le indagini necessarie per verificare i possibili rischi ambientali derivanti dalle attività caratteristiche del settore costruzioni al fine di prevenire qualsiasi rischio e danno.

Il Gruppo si impegna inoltre a diffondere e consolidare tra tutti i propri collaboratori e subfornitori una cultura della tutela ambientale e della prevenzione dell'inquinamento, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i collaboratori.

5.1 PROGETTAZIONE

Il consumo del suolo.

Il consumo di suolo è un fenomeno associato alla perdita di una risorsa ambientale fondamentale, dovuta all'occupazione di superficie originariamente agricola, naturale o seminaturale.

Il fenomeno si riferisce a un incremento della copertura artificiale di terreno legato alle dinamiche insediative. Un processo prevalentemente dovuto alla costruzione di nuovi edifici e infrastrutture, all'espansione delle città, alla densificazione o alla conversione di terreno entro un'area urbana, all'infrastrutturazione del territorio.

Il concetto di consumo di suolo è, quindi, definito come una variazione da una **copertura non artificiale** (suolo non consumato) a una **copertura artificiale** del suolo (suolo consumato).



Consapevole del fatto che il proprio settore di attività presenta alcune criticità connesse alla tutela ambientale, il Gruppo Carron si impegna a valorizzare e proteggere il territorio come bene comune e rispettare l'ambiente limitrofo ai propri cantieri eseguendo valutazioni preliminari di impatto ambientale, in modo da indirizzare al meglio la realizzazione del progetto e la gestione del monitoraggio ambientale nella fase di costruzione.

Per Carron questo approccio non rappresenta una sfida, ma la prassi: ridurre gli impatti ambientali negativi generali durante lo svolgimento delle attività attraverso una valutazione degli stessi già in fase di progettazione e mediante un'accurata selezione, valutazione e sensibilizzazione dei fornitori ed appaltatori è tra gli obiettivi di carattere generale inseriti nel Sistema Integrato di salute, sicurezza e ambiente del Gruppo Carron.

IMPRESA CARRON: IL BIM COME OPPORTUNITÀ PER OTTIMIZZARE I PROCESSI



Attraverso il Building Information Modeling (BIM) il Gruppo Carron continua il suo percorso di digitalizzazione e standardizzazione informativa, rendendo i dati più accurati e allo stesso tempo accessibili e facilmente visualizzabili.

Progettare ed eseguire i lavori in BIM favorisce inoltre il coordinamento multidisciplinare, incrementando i livelli di controllo e di coerenza della progettazione, e mediante una clash detection ben sviluppata vengono individuate le interferenze critiche, anticipandone la risoluzione ed evitando così possibili ritardi. L'estrazione ed il controllo della quantità vengono inoltre perfezionati dal BIM, in particolare per i progetti complessi e di grandi dimensioni, per i quali è ora possibile analizzare le lavorazioni e quantificare i costi in fase di cantiere.



5.2 CONSUMI ENERGETICI ED EMISSIONI

Ancor oggi gli edifici sono responsabili di circa il 30% degli usi finali dell'energia a livello mondiale e del 39% delle emissioni di CO2 legate all'energia: ecco perché sempre di più nel settore edilizio, particolare attenzione è rivolta ai consumi energetici, sia durante la fase di costruzione, che durante la vita dell'organismo edilizio.

Data l'importanza di una gestione intelligente e consapevole dell'utilizzo dell'energia, la costruzione di edifici ad alte prestazioni, la riqualificazione energetica di quelli esistenti, l'utilizzo di tecnologie di riscaldamento e raffrescamento ad alta efficienza oramai sono alla base delle politiche d'azione di ogni azienda protagonista del settore.

Anche il Gruppo Carron si impegna a rispettare le linee di tendenza delle normative vigenti in termini energetici, in un'ottica di continuo miglioramento, dal cantiere alla fase di utilizzo dell'edificio.

Tra le priorità indicate nella recente strategia net zero carbon sviluppata dal Gruppo Carron c'è quella di acquistare energia verde con garanzia d'origine rinnovabile garantita (REC) per il 30% del consumo energetico; compensare il consumo elettrico generando almeno il 5% di energia rinnovabile in cantiere (ad esempio, pannelli solari su complessi di roulotte, impianti di illuminazione temporanea ad energia solare, telecamere e insegne a messaggio variabile alimentate ad energia solare) e ridurre il consumo complessivo di carburante del 10% grazie a una migliore pianificazione e logistica. In merito, strategie specifiche potranno includere:

- Riduzione del numero di consegne;
- Riduzione dei tempi morti;
- Riutilizzo in loco di suoli o altri materiali per ridurre il traffico di camion da e verso il sito;
- Riduzione degli spostamenti in loco; un'adeguata pianificazione della logistica, come l'allestimento del materiale nelle immediate vicinanze del luogo di installazione;
- Pianificazione dell'accelerazione senza consumo di risorse aggiuntivo;
- Trasporto preferenziale di materiali via acqua/ferrovia rispetto all'autotrasporto (distribuzione o logistica di terzi);
- Impianti in loco (produzione di cemento/asfalto) in sostituzione del trasporto di materiale al sito da lunghe distanze;
- Prefabbricazione di elementi onsite e installazione nel sito.

In termini pratici, Carron S.p.A. si pone alcuni target che concretizzano i punti sopracitati, implementando l'utilizzo di Combustibili alternativi come il biodiesel in apparecchiature pesanti per almeno il 5% del consumo totale di carburante, l'acquisto di veicoli ibridi o completamente elettrici per almeno il 50% della flotta e l'utilizzo di apparecchiature elettrificate per almeno il 20% (rispetto a motori a gas o diesel).

Per i cantieri, l'azienda intende implementare nella fase di costruzione un sistema di gestione integrato dei consumi energetici attraverso impianti di monitoraggio automatizzati/digitalizzati quali: software di gestione energetica che permettano un monitoraggio intelligente delle performance e l'utilizzo di attrezzatura e macchinari connessi a tale sistema.

I dati di consumo dell'energia vengono rendicontati per sede operativa.

CARRON SPA

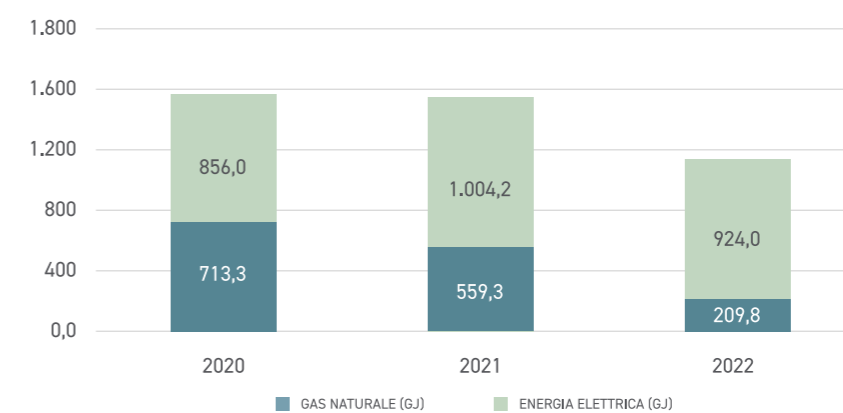
In linea con i più recenti indirizzi di politica energetica, resi ancora più urgenti alla luce dei cambiamenti sullo scenario geopolitico, che spingono verso l'elettificazione delle utenze energetiche, ivi comprese quelle termiche, il Gruppo Carron ha investito in un innovativo impianto di condizionamento e climatizzazione alimentato da pompe di calore con una potenza installata di 459 kW nel proprio quartier generale di San Zenone degli Ezzelini. L'impianto ha garantito significativi risparmi energetici rispetto alla configurazione precedente, implicando d'altra parte il progressivo abbandono delle fonti fossili (nello specifico gas naturale) a beneficio dell'energia elettrica ottenuta da risorse rinnovabili, nella fattispecie dall'impianto fotovoltaico da 398 kWp.

Questo ha determinato l'aumento dei consumi di energia elettrica che hanno sostituito il gas naturale per il riscaldamento/climatizzazione degli uffici.

Inoltre, nell'anno 2022 la società ha provveduto ad eliminare la caldaia sostituendola con pompa di calore a servizio della sede principale, riducendo il consumo di gran parte del gas naturale.

Una quota residua di gas naturale viene tuttora consumata per garantire il riscaldamento del piano interrato e della Hall Principale.

Carron SPA - Consumi di energia (GJ) - Triennio 2020 - 2022

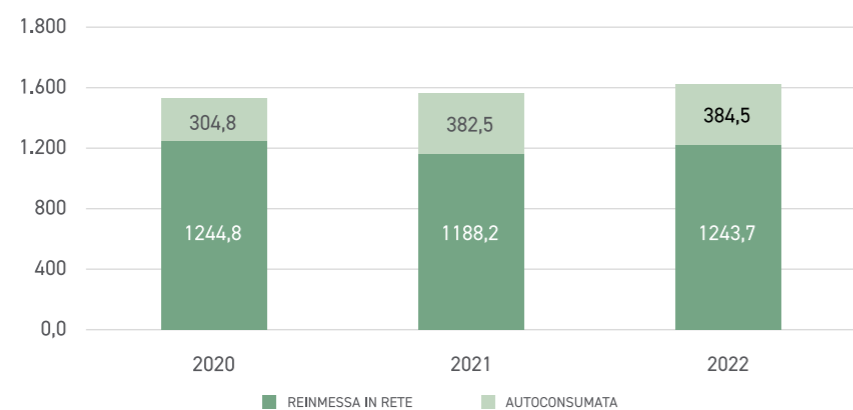


Il grafico mostra il netto calo subito dai consumi di gas naturale di Carron SPA nel 2022.



L'installazione nel 2011 di un impianto fotovoltaico di proprietà sulle coperture della sede di San Zenone permette oggi di registrare questi lusinghieri valori di energia autoprodotta ed auto consumata:

Carron SPA - Energia elettrica prodotta da fotovoltaico (Gj) Triennio 2020 - 2022

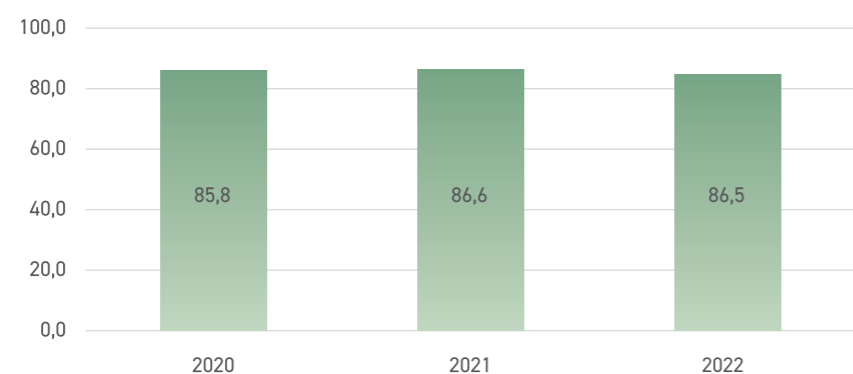


Nel 2022 il 42% dell'energia consumata di Carron Spa proviene dall'impianto fotovoltaico di proprietà, situato sulla copertura della sede trevigiana, mentre la restante energia elettrica acquistata e consumata deriva al 100% da fonte rinnovabile idroelettrica certificata grazie al progetto "Energia pulita - Green energy" con Dolomiti Energia.

CARRON BAU

Carron Bau ha investito in corpi illuminanti a LED e in sistemi di rilevazione di presenza al fine di ottimizzare i consumi energetici. Il consumo di energia elettrica rimane però costante, in quanto la sede ha sperimentato una contestuale espansione economica e di personale.

Carron Bau - Energia elettrica consumata (GJ) - Triennio 2020 - 2022

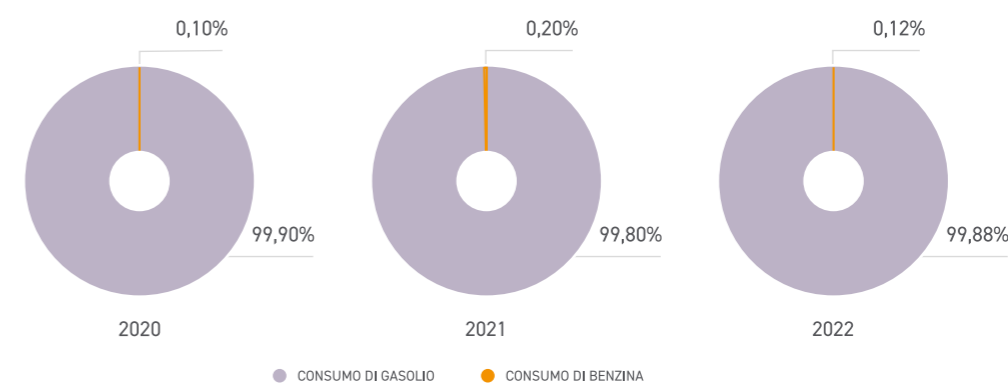


5.2.1 SCOPE 1

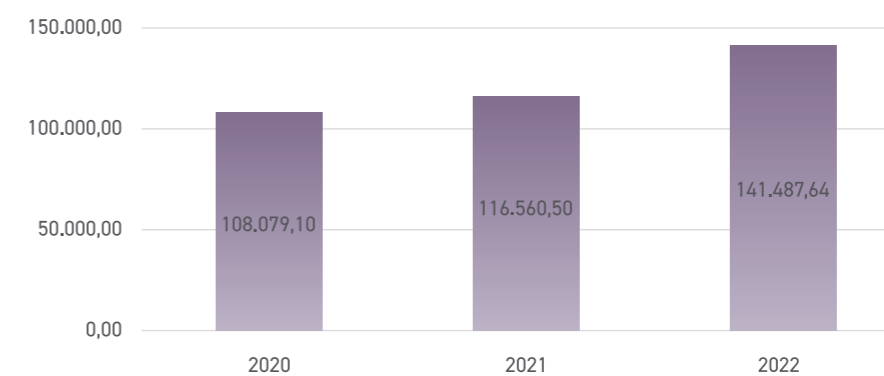
Il Gruppo Carron ha una flotta di proprietà, utilizzata a fini commerciali e di produzione, con contratto in leasing. I consumi principali sono di gasolio, necessario per la movimentazione dei mezzi, e benzina, utilizzata in misura limitata dopo il recente rinnovo del parco macchine.

I consumi di carburante, insieme al Gas naturale necessario al riscaldamento degli uffici nella stagione invernale, influiscono sul calcolo dello SCOPE 1, ovvero le emissioni in t CO2 equivalenti, la cui fonte è di proprietà o controllata dall'azienda.

Gruppo Carron - Consumo combustibile della flotta aziendale [%] - Triennio 2020-2022



Carron Bau - Consumi di gasolio [l] - Triennio 2020 - 2022

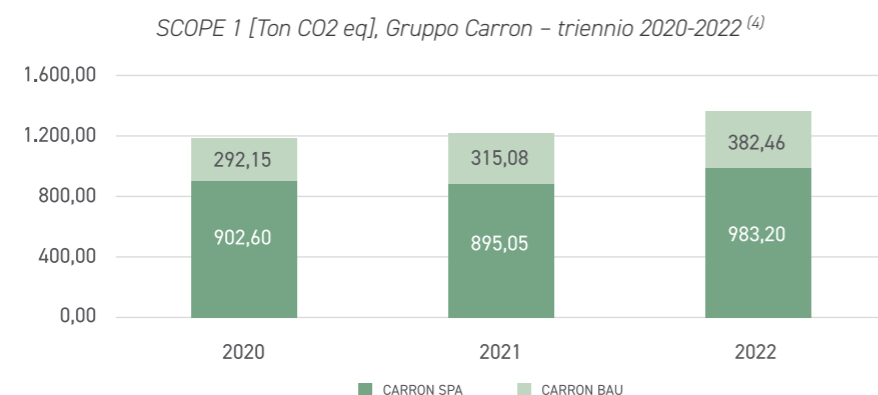


A livello di Gruppo, le emissioni associate ai consumi diretti di combustibili fossili sono le seguenti:

Carron SPA ⁽³⁾	SCOPE 1 (t CO ₂ -eq)	Carron BAU	SCOPE 1 (t CO ₂ -eq)
2020	902,60	2020	292,15
2021	895,05	2021	315,08
2022	983,2	2022	382,46

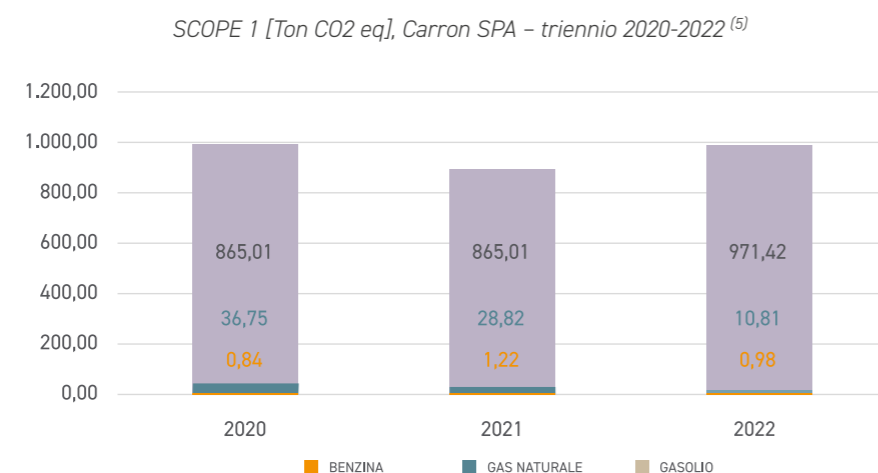
(3) I dati relativi all'anno 2020 e 2021 sono stati oggetto di ricalcolo. Per il calcolo delle emissioni scope 1 sono stati utilizzati i coefficienti riportati nella tabella dei parametri standard nazionali sui combustibili aggiornati al 13 dicembre 2022. Per il calcolo delle emissioni scope 2 sono stati utilizzati i coefficienti pubblicati nel 2020 da ISPRA.

SCOPE 1
Emissioni dirette generate dall'azienda, la cui fonte è di proprietà o controllata dall'azienda.



Carron Spa possiede infatti il 73% delle automobili ad uso aziendale e promiscuo, e la totalità dei mezzi di cantiere.

I consumi di gasolio sono quelli che impattano maggiormente sullo SCOPE 1 con una percentuale che si aggira intorno al 95% del totale.



⁽⁴⁾ ⁽⁵⁾ I dati relativi all'anno 2020 e 2021 sono stati oggetto di ricalcolo. Per il calcolo delle emissioni scope 1 sono stati utilizzati i coefficienti riportati nella tabella dei parametri standard nazionali sui combustibili aggiornati al 13 dicembre 2022.

5.2.2 SCOPE 2 ⁽⁶⁾

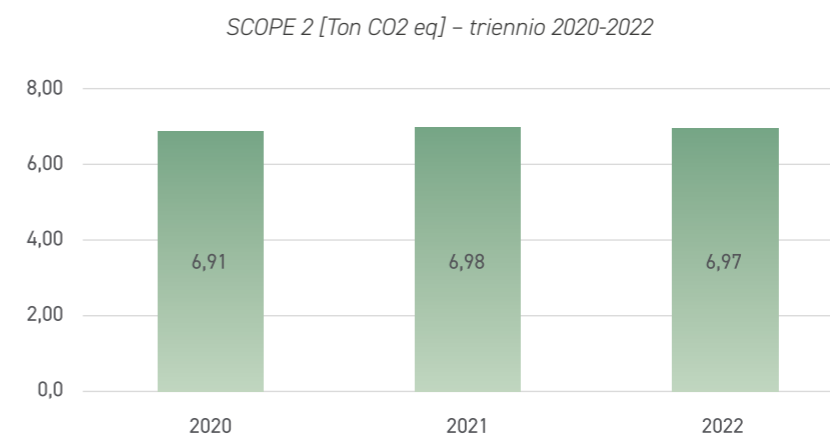
Gli investimenti mirati all'efficienza dei consumi, l'adozione volontaria di sistemi di gestione certificati, la formazione e sensibilizzazione delle persone verso comportamenti virtuosi e rispettosi dell'ambiente sono le principali leve per un uso efficiente delle risorse energetiche e naturali e per la riduzione delle emissioni di CO2eq aziendali.

SCOPE 2
Emissioni indirette generate dall'energia acquistata e consumata dalla società.

Utilizzando energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili certificate (idroelettrica) Carron Spa ha azzerato le proprie emissioni in termini di tonnellate di CO2 legate ai consumi elettrici. Le tonnellate di CO2 evitate nell'anno 2022 sono state, oltre 74.

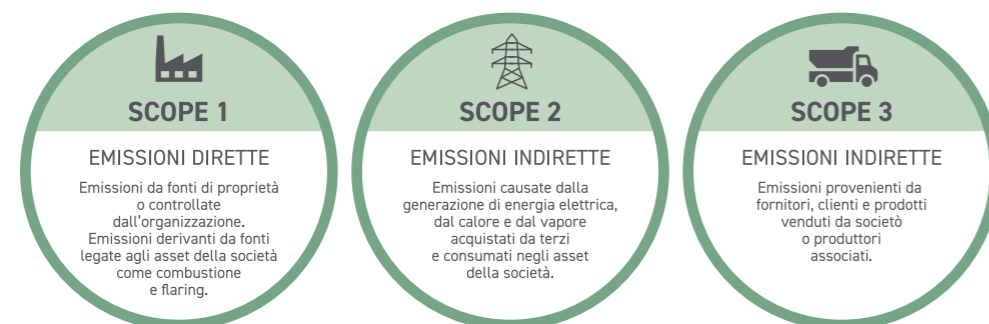
Il calcolo dello SCOPE 2 è legato solo alla sede Bolzanina.

L'incremento dei consumi è minimo, e non proporzionale all'aumento di personale e di fatturato. Carron Bau ha infatti implementato delle azioni in ottica di riduzione dei consumi energetici degli uffici che hanno permesso di mantenere costante le emissioni nonostante la crescita aziendale.



⁽⁶⁾ I fattori di emissione utilizzati per il calcolo dello SCOPE 2 per l'Italia si riferiscono ai dati pubblicati da ISPRA ("Fattori di emissione di gas serra in atmosfera nel settore elettrico nazionale e nei principali paesi europei - 317" ISPRA 2020).

5.3 NET ZERO STRATEGY



Carron S.p.A., al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi di mitigazione del cambiamento climatico resi vincolanti dall'Accordo di Parigi, ha elaborato una strategia di abbattimento delle proprie emissioni che mira alla neutralità climatica al 2050.

La strategia fornisce una serie di modalità organizzative e operative per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. Neutralità climatica delle sedi;
2. Neutralità climatica delle operation (cantieri);
3. Minimizzazione dell'embodied carbon dei nuovi progetti;
4. Zero emissioni da trasporti;
5. Zero emissioni evitabili da rifiuti.

L'azienda si è posta come target l'azzeramento delle emissioni SCOPE 1 e SCOPE 2 entro il 2035 (**Carbon Neutrality**) e delle emissioni SCOPE 3 entro il 2050 (**Net Zero**).

Le modalità operative ed organizzative elaborate per il raggiungimento dei target vengono descritte nella seguente tabella.

CARBON NEUTRALITY – SCOPE 1,2	
MOBILITÀ SOSTENIBILE	<p>Il Gruppo attuerà una graduale sostituzione della flotta aziendale con veicoli elettrici o a low-carbon fuel con lo scopo di ridurre progressivamente le emissioni SCOPE 1 (veicoli di proprietà) e SCOPE 3 (veicoli a noleggio). La maggior parte dei veicoli impiegati dal Gruppo viene noleggiata; perciò, si dispone di una notevole flessibilità nella gestione e si riesce ad accedere rapidamente alle soluzioni meno emissive.</p> <p>L'obiettivo è quello di convertire al 100% la flotta aziendale (di proprietà e a noleggio) con veicoli elettrici e low carbon fuel (biodiesel, idrogeno) entro il 2035.</p>

ELETTRIFICAZIONE DI IMPIANTI E ATTREZZATURE	<p>Per ridurre le emissioni delle operation verranno gradualmente elettrificati gli impianti e le attrezzature utilizzati nei cantieri. Queste ultime usufruiranno solamente di fonti rinnovabili. Questa misura permette di ridurre le emissioni SCOPE 1 attribuibili ai consumi di carburante per impianti e attrezzature di proprietà e le SCOPE 3 di impianti e attrezzature a noleggio.</p> <p>Il Gruppo si è posto l'obiettivo al 2035 di massimizzare l'utilizzo di impianti e attrezzature elettriche e implementare misure di efficientamento energetico sfruttando le Best Available technologies (BAT). Inoltre, si prevedono misure di compensazione delle emissioni per tutte le attività/macchinari che dal 2026 useranno ancora una quota residuale di combustibili fossili. La compensazione, con il passare del tempo potrà essere sostituita dalla riforma del sistema EU ETS, che andrà a internalizzare il costo del carbonio vincolando i distributori/produttori di combustibili fossili a monte della filiera.</p>
FORNITURA DI ELETTRICITÀ CON GARANZIA D'ORIGINE DA RINNOVABILI	<p>Per neutralizzare le emissioni SCOPE 2 Carron ha stipulato contratti di fornitura di energia elettrica con garanzia d'origine da fonti rinnovabili.</p> <p>Grazie a questa misura Carron S.p.A. ha raggiunto il target di abbattimento delle emissioni indirette connesse alla produzione dell'energia elettrica consumata nella sede di Ca' Rainati (TV) che corrisponde a circa 147 MWh durante il 2021. Dal 2022 inoltre, per neutralizzare le emissioni SCOPE 2 delle operations, l'azienda si impegna nella stipula di contratti di fornitura di energia elettrica con garanzia d'origine per i cantieri.</p>
IMPIANTI RINNOVABILI ON-SITE	<p>Nella sede centrale è stato installato un impianto fotovoltaico on-site, questo permette di rendere carbon-neutral le emissioni derivanti dalla totalità dei consumi di energia elettrica: circa 107 MWh nel 2022. Carron nel corso dell'anno ha inoltre reimmesso in rete 345 MWh di energia prodotta, contribuendo a ridurre le emissioni del mix energetico regionale. Il Gruppo prevede inoltre di installare un ulteriore impianto fotovoltaico nella sede centrale.</p> <p>Il Gruppo si impegna a massimizzare l'installazione di impianti rinnovabili in sede e nelle operation entro il 2035. Nei cantieri verranno installati impianti fotovoltaici temporanei sui tetti degli alloggi e, dove possibile, parchi solari permanenti on-site.</p>
MISURE DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	<p>Carron S.p.A. ha avviato una serie di misure ed iniziative per migliorare l'efficienza energetica di sedi e operation, con l'obiettivo di diminuirne i consumi. A questo proposito verrà identificato un energy manager incaricato di elaborare ed implementare un piano di gestione energetica volto ad individuare operazioni di miglioramento. Inoltre, Carron ha recentemente eseguito un relamping LED della sede centrale e si impegna del breve tempo ad installare impianti automatizzati di controllo e regolazione dei consumi. Per diminuire il consumo delle operation, inoltre, in fase di progettazione dei cantieri si valuteranno le migliori soluzioni tecnologiche in circolazione in termini di efficienza energetica, supportate da un sistema di monitoraggio integrato utile per ottimizzare la gestione dei consumi.</p> <p>L'obiettivo è di far affidamento, sia nelle sedi che nelle operation, alle Best Available Technologies (BAT) entro il 2025.</p>

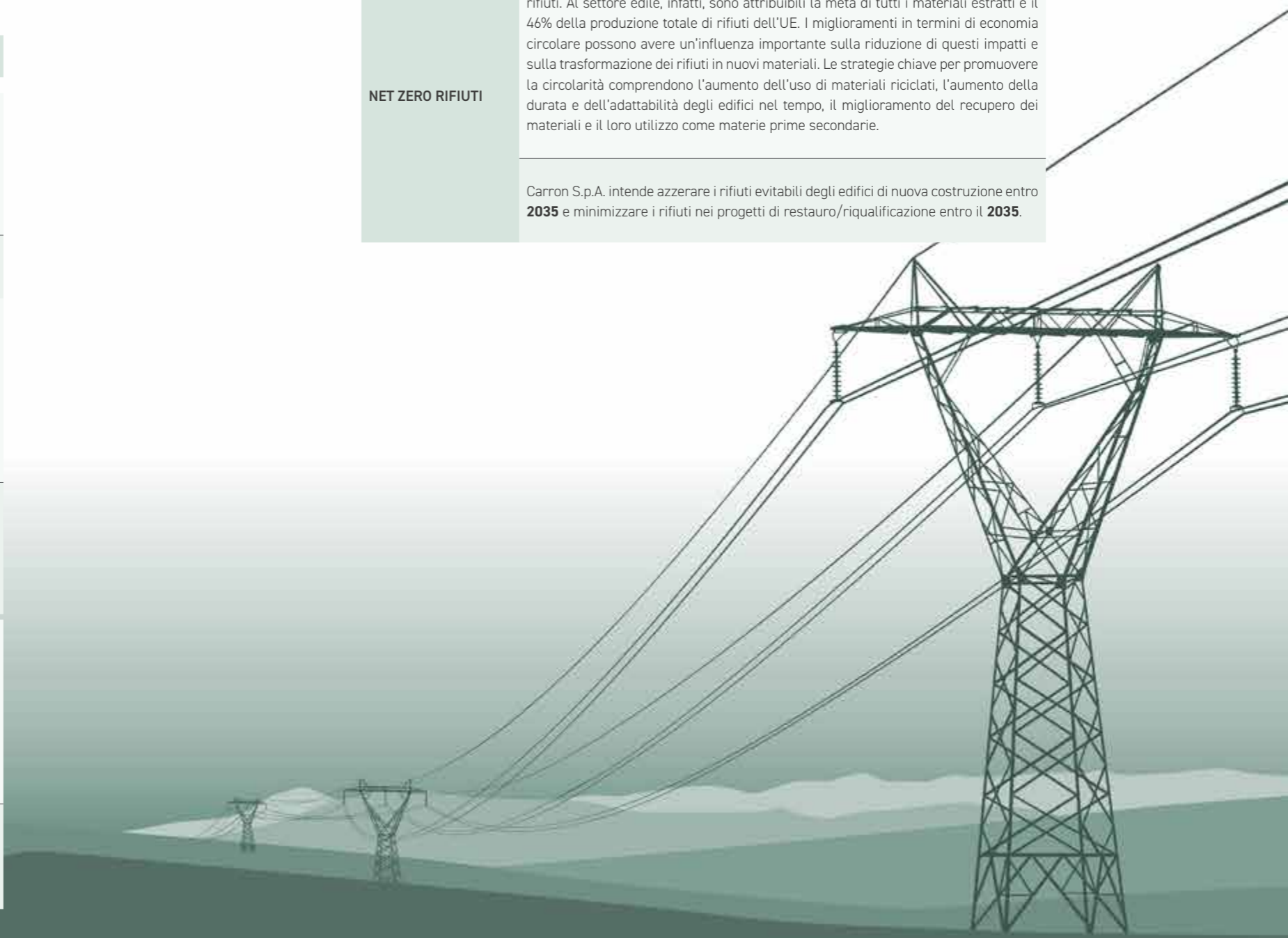
Il Gruppo Carron è consapevole dell'importanza strategica - per la mitigazione del cambiamento climatico - della gestione e riduzione delle emissioni **SCOPE 3** nel settore delle costruzioni. In tutta l'UE, infatti, il settore immobiliare e quelli collegati rappresentano oltre il 40% del consumo energetico, oltre il 50% del consumo di risorse e il 46% della produzione di rifiuti: ripensare la progettazione degli asset per la sostenibilità e la circolarità è diventato un imperativo per le parti interessate in tutta la catena del valore. A questo proposito Carron si impegna a elaborare una strategia che mira alla carbon neutrality della catena del valore entro il 2040.

Per gestire le emissioni di SCOPE 3 è necessario ricorrere a misure trasversali a tutte le fasi dell'attività di business, in particolare: **fase di progettazione degli edifici, fase di selezione dei fornitori e monitoraggio delle operation**. I seguenti provvedimenti verranno applicati ai progetti immobiliari, nei quali Carron controlla direttamente la fase di progettazione.

NET ZERO - SCOPE 3

<p>RIDUZIONE INTENSITÀ ENERGETICA DEI NUOVI PROGETTI</p>	<p>La maggior parte delle emissioni relative al settore immobiliare sono attribuibili ai consumi energetici nel corso della vita utile degli edifici. Questa categoria emissiva non è controllata direttamente da Carron S.p.A., tuttavia può essere gestita applicando misure ad-hoc in fase di progettazione. A questo proposito l'impresa si impegna a considerare le migliori soluzioni sul mercato in termini di efficientamento energetico al fine di minimizzarne i consumi.</p>
<p>RIDUZIONE EMISSIONI</p>	<p>L'obiettivo è quello di ricorrere sistematicamente alle Best Available Technologies in tutti i nuovi progetti entro il 2035.</p> <p>I nuovi progetti, oltre ad essere efficienti in termini di consumi energetici, saranno integrati ad impianti e soluzioni per massimizzare lo sfruttamento di energia rinnovabile autoprodotta on-site. Questa misura sarà fondamentale per diminuire i picchi di domanda di energia elettrica dalla rete e consentirà operazioni di bilanciamento di quest'ultima contribuendo anche alla mitigazione del prezzo dell'energia elettrica. L'energia rinnovabile a basso costo in eccesso, infatti, verrà reimmessa in rete contribuendo ad alleggerire i carichi sul mix energetico nazionale.</p> <p>Carron intende inserire impianti rinnovabili on-site in tutti i nuovi progetti dal 2030. Dal 2025, inoltre, per la continua implementazione di veicoli elettrici nel mercato dei trasporti, si provvederà uno spazio dedicato alla ricarica dei mezzi con apposite torrette di ricarica in tutti i nuovi progetti. Questo contribuirà a ridurre le emissioni dei trasporti.</p>
<p>EMBODIED CARBON DEGLI EDIFICI</p>	<p>L'embodied carbon corrisponde alle emissioni liberate durante il ciclo di vita di un edificio e comprende: la fase di produzione e approvvigionamento delle materie prime, la fase di costruzione, la fase di funzionamento (operational carbon) e quella di demolizione e smaltimento rifiuti.</p> <p>La gestione di questa categoria emissiva è complessa e necessita di politiche di selezione dei materiali, collaborazioni con i fornitori e sistemi integrati di tracking e monitoraggio orientati alla minimizzazione del carbonio incorporato e alla massimizzazione della circolarità del sistema.</p> <p>L'Azienda si è posta l'obiettivo di selezionare i fornitori con un obiettivo di riduzione delle emissioni del 50% entro il 2025 rispetto alla baseline di mercato e del rimanente 50% entro il 2050. BAT entro il 2030 e rinnovamento al 2040.</p>

<p>PROGETTAZIONE MOBILITÀ VEICOLARE DEI CANTIERI</p>	<p>Carron sta elaborando criteri procedurali di progettazione dei cantieri volti a ridurre le emissioni attribuibili al traffico veicolare in corrispondenza dei cantieri. La fase di progettazione si svolge analizzando i casi critici e predisponendo le relative regolamentazioni rispetto alla definizione di percorsi ed orari, richiedendo eventuali autorizzazioni.</p> <p>Queste misure sono state già implementate e dal 2025 verranno applicate in tutti i cantieri di Carron S.p.A..</p>
<p>NET ZERO RIFIUTI</p>	<p>Il Gruppo si impegna a minimizzare le emissioni evitabili relative alla gestione dei rifiuti. Al settore edile, infatti, sono attribuibili la metà di tutti i materiali estratti e il 46% della produzione totale di rifiuti dell'UE. I miglioramenti in termini di economia circolare possono avere un'influenza importante sulla riduzione di questi impatti e sulla trasformazione dei rifiuti in nuovi materiali. Le strategie chiave per promuovere la circolarità comprendono l'aumento dell'uso di materiali riciclati, l'aumento della durata e dell'adattabilità degli edifici nel tempo, il miglioramento del recupero dei materiali e il loro utilizzo come materie prime secondarie.</p> <p>Carron S.p.A. intende azzerare i rifiuti evitabili degli edifici di nuova costruzione entro 2035 e minimizzare i rifiuti nei progetti di restauro/riqualificazione entro il 2035.</p>



5.4 CONSUMI IDRICI

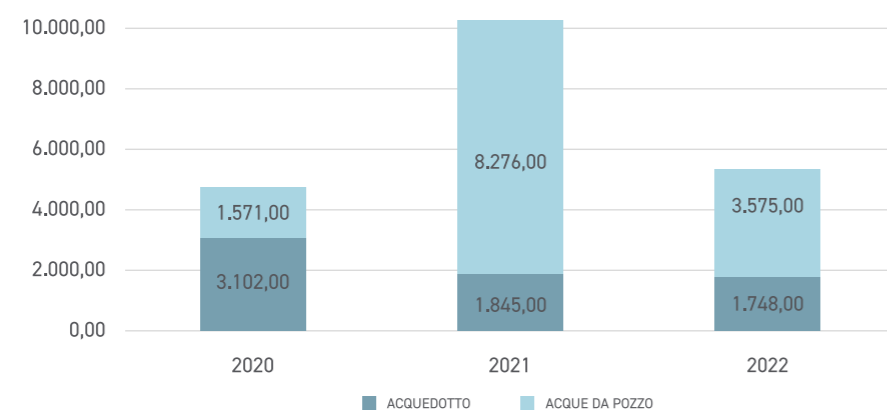
I prelievi idrici rappresentano un aspetto poco rilevante per l'attività svolta dalle sedi Carron incluse nel perimetro di Bilancio (Carron Spa e Carron Bau) e sono principalmente riconducibili all'uso dei servizi igienici.

L'azienda non presenta scarichi produttivi e le acque reflue domestiche hanno come destino la fognatura.

5.4.1 CARRON SPA

Oltre ai servizi igienici Carron Spa effettua dei prelievi da pozzo per attività di irrigazione, e per la condensazione del gruppo frigorifero dell'impianto di condizionamento. Il monitoraggio dei consumi avviene principalmente con l'obiettivo di ridurre gli sprechi per l'acqua destinata all'irrigazione.

Carron SPA - Prelievi idrici (M) - Triennio 2020 - 2022

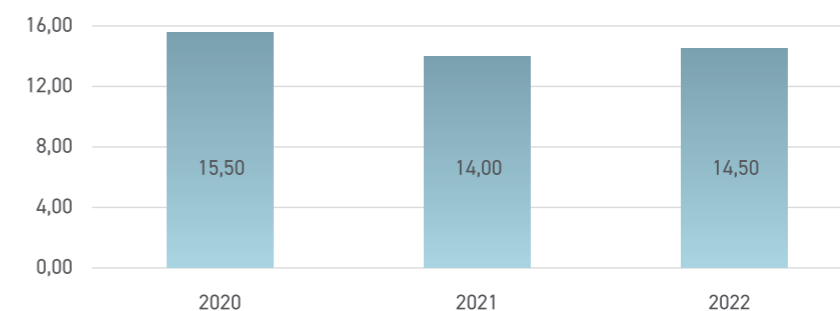


Il forte aumento dei consumi idrici nell'anno 2021 è stato causato da una perdita idrica dalla rete acquedottistica; i consumi per l'anno 2022 risultano infatti mediamente in linea con il 2020.

5.4.2 CARRON BAU

I valori riportati in tabella rappresentano una stima del consumo in base ad alcune letture dei contatori effettuate negli anni: la sede di Carron Bau di Varna è in affitto, e di conseguenza il locatore non rilascia il dettaglio dei consumi, ma invia fattura generica onnicomprensiva di varie voci.

Carron BAU - Prelievi idrici (M) - Triennio 2020 - 2022



Tutti i prelievi idrici provengono da acquedotto, così come è pubblica la destinazione di scarico degli stessi.

5.5. RIFIUTI

5.5.1 CARRON SPA

I rifiuti di Carron Spa comprendono, oltre ai generici da ufficio assimilabili agli urbani, quelli da cantiere. La sede trevigiana comprende infatti una zona adibita a magazzino per lo stoccaggio di questi materiali.

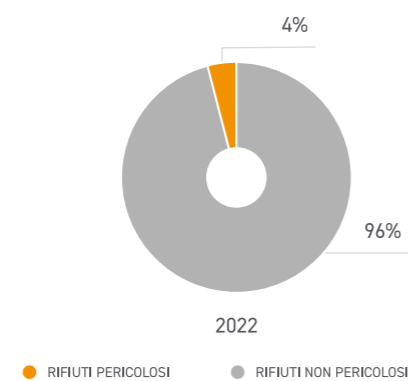
Codice EER	Principali tipologie di rifiuto - Anno 2022	T
08.03.18	Cartucce per stampanti	0,015
15.01.01	Imballaggi di carta e cartone	3,1
15.01.03	Imballaggi in legno	14,78
15.01.06	Imballaggi in materiali misti	11,61
16.05.04*	Gas in contenitori a pressione contenenti sostanze pericolose	1,84
20.02.01	Carta e cartone	11,92

Il 51,9% dei rifiuti di Carron Spa è costituito da imballaggi, necessari per lo stoccaggio e il trasporto delle materie prime dal magazzino ai cantieri.

Lo smaltimento dei rifiuti avviene tramite ditte specializzate, trasportatori e destinatari autorizzati. Con l'obiettivo di ridurre gli impatti derivanti dai rifiuti generati, Carron Spa si limita alla produzione di rifiuti strettamente necessari per le attività produttive, di gestione e di logistica, e i rifiuti vengono depositati temporaneamente in appositi contenitori.

Si stima che circa il 96% dei materiali sia destinato a riciclo ⁽⁷⁾. La percentuale di pericolosità dei rifiuti è limitata al 4% del totale.

Carron SPA - Differenziazione dei rifiuti [%] - anno 2022



⁽⁷⁾ La stima si basa sull'alta riciclabilità degli imballaggi, del ferro e dell'acciaio. I RAEE sono calcolati con stima recupero del 30%, in linea con le valutazioni del Parlamento Europeo, mentre la totalità dei rifiuti pericolosi viene considerata a smaltimento. Rifiuti elettronici nell'UE: dati e cifre; Parlamento Europeo (2022), <https://www.europarl.europa.eu/news/it/headlines/society/20201208ST093325/rifiuti-elettronici-nell-ue-dati-e-cifre-infografica>.

5.5.2 CARRON BAU

I rifiuti generati da Carron Bau sono rifiuti generici da ufficio - assimilabili agli urbani - nelle quantità indicate in tabella.

Rifiuto non pericoloso (kg)	274,2
-----------------------------	-------



6

6 CANTIERE PILOTA

Carron Costruzioni desidera continuare la rendicontazione relativa agli impatti ecologici e di sicurezza dell'Ospedal Grando di Treviso, come esempio di rendicontazione delle attività operative di costruzione vera e propria, realizzata mediante un articolato sistema di contracting.

Il progetto finito vedrà per la realizzazione del nuovo polo sanitario di Treviso, che prevede l'ampliamento e l'ammodernamento del preesistente ospedale. L'opera viene denominata "cittadella della salute" per la nuova visione del polo sanitario, che pone come cardine la semplificazione e l'ottimizzazione delle strutture e dei servizi da esso forniti.

Nel fulcro dell'opera sorge la macro-area ospedaliera, cuore pulsante dell'intera cittadella, dalla quale si può accedere alle cinque sotto-aree funzionali:

- il **blocco direzionale**, punto di ingresso, origine e terminale dei percorsi di comunicazione principale;
- il **blocco amministrativo**, la cui funzione è quella descritta dal nome;
- il **macro-blocco territoriale**, il centro della distribuzione dei servizi maggiormente richiesti che permetterà di comunicare e promuovere la salute al maggior numero di persone;
- il **blocco formativo**, nel quale avranno sede le attività di formazione, ricerca e insegnamento con l'università; il macro-blocco logistico, che riassume in sé i massimi contenuti tecnologici, è concepito come una grande darsena, il porto di arrivo delle merci, la produzione e distribuzione di energia che riceve direttamente dal Sile.

Il tutto è contestualizzato in un'area verde di 5 ettari.

L'intervento complessivo ricopre un'area di più di 167.000 mq nella quale si sviluppano 90.000 m2 di nuove strutture e 57.000 m2 di ristrutturazioni. I lavori del primo stralcio, iniziati nel marzo 2018, sono stati conclusi a dicembre 2022, con un importo di spesa di circa € 80 milioni.

L'intera progettazione definitiva ed esecutiva è stata svolta secondo processi di Building Information Modeling (BIM); le fasi di sviluppo 3D (modellazione tridimensionale e parametrica per tutte le discipline), 4D (tempi), 5D (costi) hanno permesso il completo controllo del progetto come previsto dalla norma UNI 11337, Edilizia e opere di ingegneria civile - Gestione digitale dei processi informativi delle costruzioni.

Il progetto esecutivo della Macroarea Ospedaliera dell'Ospedale di Treviso è stato finalista al BIM&DIGITAL AWARD 2019, ed ha raggiunto lo standard LEED Italia.

OSPEDAL GRANDO SRL - TREVISO

Realizzazione del nuovo Polo Sanitario di Treviso, ampliamento e ammodernamento dell'odierno ospedale

ENTE APPALTANTE	Ospedal Grando S.r.l.
LUOGO	Treviso (TV)
DATA INIZIO LAVORI	14/03/2018
TIPO DI OPERA	Collettività
PROGETTISTA	L+Partners S.r.l. ; Poolengineering S.p.A.; Studio Architetto Follina

6.1 MATERIALI E RIFIUTI

Il Gruppo Carron nei suoi cantieri pone particolare attenzione alla scelta degli elementi di costruzione e predilige l'efficienza dei materiali prefabbricati, massimizzandone l'utilizzo.

Secondo tali principi, infatti, sia la progettazione, che la costruzione e gestione di un edificio, attraverso un approccio integrato, sono volte a preservare l'ambiente riducendo l'impatto negativo su quest'ultimo. Si tratta dunque di costruire, ristrutturare o convertire un elemento edilizio nel modo più ecologico e sostenibile mirando ad integrare sistemi o impianti che sfruttano energie pulite, utilizzando materiali e tecniche costruttive che portano a creare una vera e propria integrazione tra l'edificio, i suoi abitanti e l'ambiente che lo ospita.

I materiali principali nella fase centrale di costruzione e ammodernamento dell'Ospedale di Treviso sono due: il calcestruzzo, per la realizzazione delle fondazioni e della struttura portante degli edifici, e l'acciaio, per la realizzazione dell'armatura annegata al suo interno.

A seguito, per quantità, ci sono i massetti in sabbia e cemento. Questi vengono utilizzati per livellare le superfici, per ripartire il carico degli elementi sovrastanti e per ricevere la pavimentazione finale.

Altri materiali di alto consumo sono gli impermeabilizzanti e gli isolanti per la copertura degli edifici e le murature interne in blocchi e in cartongesso.

Nelle aree esterne invece si prosegue con gli scavi e i movimenti terra, le reti tecnologiche degli impianti di raccolta e smaltimento delle acque reflue e meteoriche.

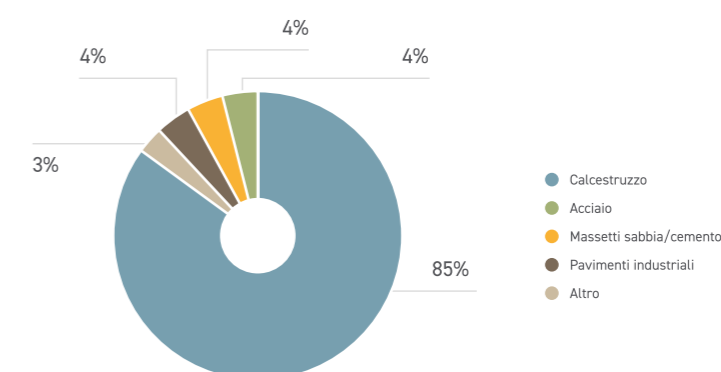
Materiali (t), triennio 2020/2022			
	2020	2021	2022
Calcestruzzo	87 360	14 880	500
Acciaio	4 100	580	120
Massetti sabbia/cemento	1 070	3 470	100
Vetro	1 180	170	92
Alluminio	200	30	20
Cartongesso	-	1 000	200
PVC locale	-	101	132
Gres	-	161	32
Isolanti poliuretanic	-	75	10
Isolanti lana	-	170	150
Pavimenti industriali	-	4 050	800
Totale	93.910	20.637	2.156

L'acquisto di materiali prefabbricati permette di ridurre al minimo le lavorazioni in cantiere e, più in generale, l'impatto sull'ambiente. La lavorazione onsite dei materiali su misura implica l'annullamento della produzione di rifiuti in fase di installazione e la riduzione del 40% dei tempi di cantiere, in quanto le componenti arrivano senza imballo, eliminando così il problema di gestione degli involucri.

Inoltre, Carron S.p.A. sceglie prodotti certificati EPD (Environmental Product Declaration) i quali garantiscono l'utilizzo di quote significative di materiale riciclato, garantendo un minor impatto ambientale in tutte le fasi del ciclo di vita e l'ottenimento di crediti LEED.

L'azienda è pienamente impegnata in un sistema di economia circolare nella quale i materiali utilizzati sono per la quasi totalità riciclati (provenienti da flussi di rifiuti esterni) o da riciclare (rifiuti di cantiere riutilizzati in modo vantaggioso).

Ospedal Grando – Percentuale di materiali usati – Triennio 2020 – 2022



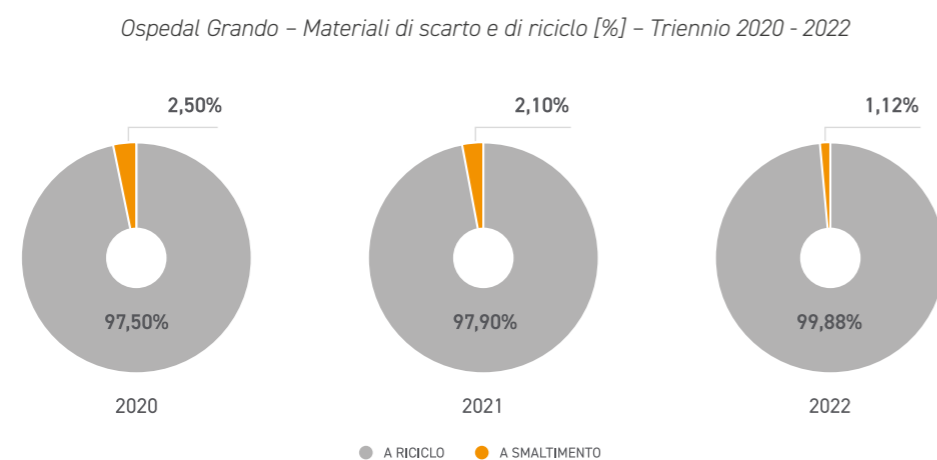
Carron Spa si assicura inoltre di trovare un luogo di smaltimento il più vicino possibile alla zona del cantiere per ridurre le probabilità di perdita o dispersione del rifiuto e per limitare le emissioni di CO2 emesse dai mezzi di trasporto.

In fase di cantiere il Gruppo Carron si preoccupa di garantire una raccolta rifiuti adeguata ed efficace sia per i materiali da costruzione sia per i rifiuti di produzione individuale, installando piccoli punti di raccolta in più zone del cantiere ed un'isola ecologia centralizzata per la raccolta finale dei rifiuti diretti allo smaltimento.

Per quanto riguarda il cantiere dell'Ospedale di Treviso, le quantità di rifiuti (in tonnellate) sono le seguenti:

Rifiuti (T), triennio 2020/2022				
EER	Materiale	2020	2021	2022
170201	Legno	117,53	181,2	113,81
170904	Rifiuti misti attività di demolizione e costruzione	414,11	10,6	-
170302	Miscela Bituminose	297,94	369,46	-
170101	Cemento	1.706,04	3.807	10,26
150106	Imballaggi misti	6,62	129,1	91,93
170405	Ferro e metalli	39,95	67,18	48,81
170802	Cartongesso	-	343,12	-
170107	Misto cemento e mattoni	-	95,84	35,02
170603	Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose			3,39
TOTALE		2.582,19	5.003,5	303,22

Il processo virtuoso di Carron Spa nella gestione dei rifiuti - anche nell'ottica del contributo all'economia circolare - ha permesso di riciclare, negli ultimi tre anni, la quasi totalità dei materiali di scarto.



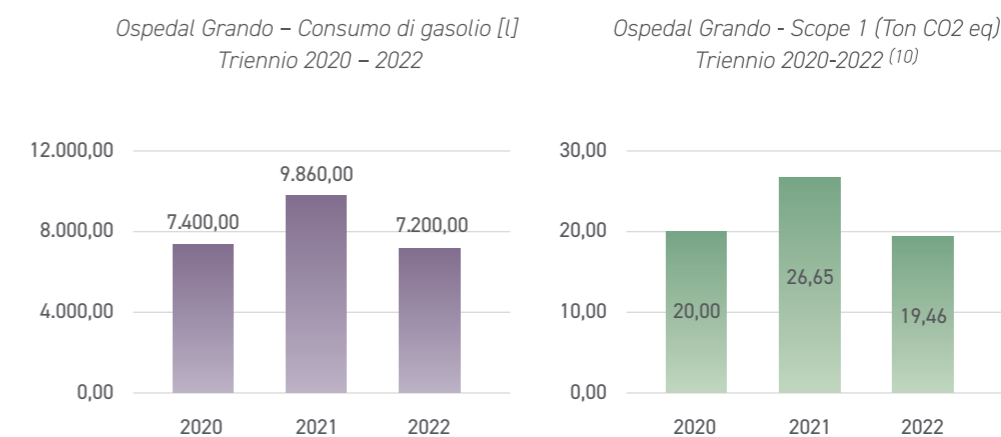
6.2 EMISSIONI

Misurare in modo preciso le emissioni è la base di partenza per sviluppare la propria strategia climatica: è fondamentale infatti identificare le fonti emissive per intervenire in maniera puntuale sulla riduzione del proprio impatto e per dare credibilità alla fase di compensazione delle emissioni: per questo motivo l'analisi è estremamente rilevante ai fini della sfida al cambiamento climatico ⁽⁸⁾.

I consumi di cantiere sono relativi ai combustibili necessari per la movimentazione dei mezzi, e l'energia elettrica per l'utilizzo di attrezzature di minori dimensioni e per l'illuminazione del cantiere stesso. Di seguito sono analizzate le emissioni di gas serra, di Scope 1 e Scope 2 ⁽⁹⁾, misure che esprimono in equivalenti di CO2 il totale delle emissioni di gas ad effetto serra associate direttamente all'attività del cantiere pilota.

SCOPE 1
Emissioni dirette generate dall'azienda, la cui fonte è di proprietà o controllata dall'azienda.

Per il calcolo dello SCOPE 1, sono stati quindi tenuti in considerazione i consumi di gasolio, necessari alla movimentazione dei mezzi di cantiere, nelle quantità di seguito riportate:



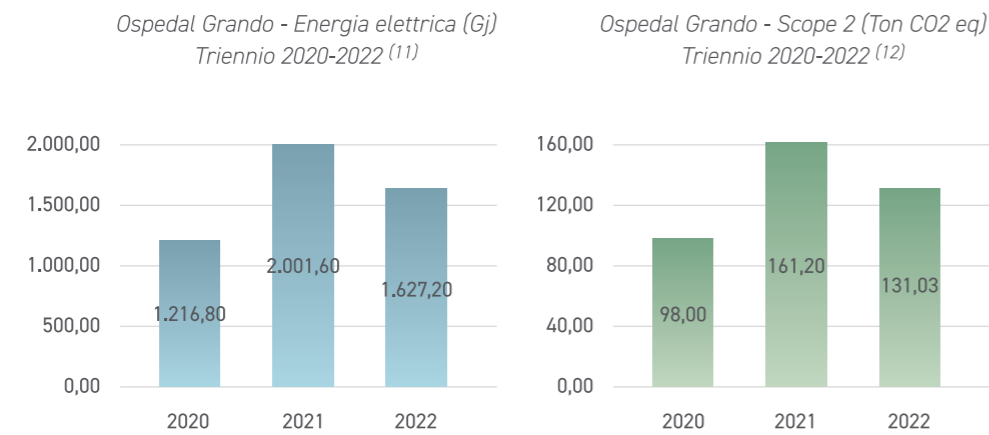
⁽⁸⁾ I gas ad effetto serra GHG (ovvero Greenhouse Gases) "intrappolano" il calore nell'atmosfera. Si tratta ad esempio di: anidride carbonica (CO₂), metano (CH₄), protossido di azoto (N₂O), idrofluorocarburi (HFCs), perfluorocarburi (PFC), esafluoruro di zolfo (SF₆). Da sottolineare che il vapore acqueo, per quanto responsabile di una quota significativa dell'effetto serra naturale, non essendo direttamente influenzato dalle attività umane non viene incluso nel conteggio. (Fonte: Protocollo di Kyoto).

⁽⁹⁾ L'inventario GHG raggruppa le fonti emissive in tre macro-classi: SCOPE 1 (emissioni dirette), SCOPE 2 (emissioni indirette da consumo energetico) e SCOPE 3 (altre emissioni indirette derivanti dalle attività a monte e a valle dell'organizzazione).

⁽¹⁰⁾ I dati relativi all'anno 2020 e 2021 sono stati oggetto di ricalcolo. Per il calcolo delle emissioni scope 1 sono stati utilizzati i coefficienti riportati nella tabella dei parametri standard nazionali sui combustibili aggiornati al 13 dicembre 2022. Per il calcolo delle emissioni scope 2 sono stati utilizzati i coefficienti pubblicati nel 2020 da ISPRA.

SCOPE 2
Emissioni indirette generate dall'energia acquistata e consumata dalla società.

I consumi di energia elettrica, e il corrispettivo SCOPE 2, sono dettati dalle fasi di lavorazione, in linea con il Gantt di progetto.



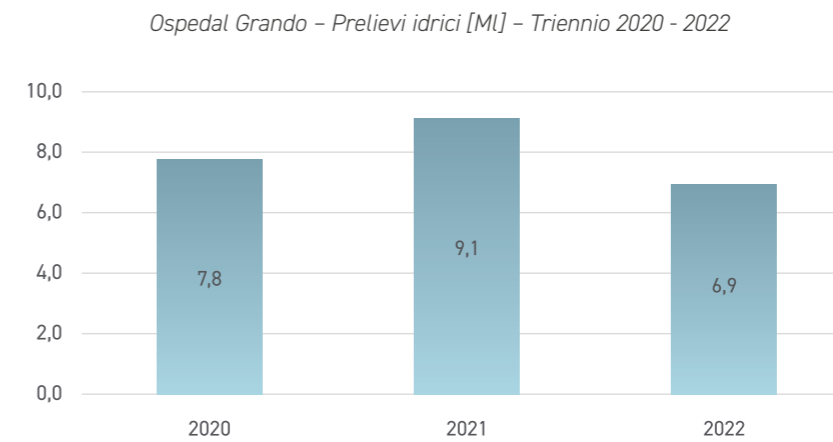
⁽¹¹⁾ ⁽¹²⁾ I dati relativi all'anno 2020 e 2021 sono stati oggetto di ricalcolo. Per il calcolo delle emissioni scope 1 sono stati utilizzati i coefficienti riportati nella tabella dei parametri standard nazionali sui combustibili aggiornati al 13 dicembre 2022. Per il calcolo delle emissioni scope 2 sono stati utilizzati i coefficienti pubblicati nel 2020 da ISPRA.

6.3 CONSUMI IDRICI

I principali prelievi idrici utilizzati per il cantiere sono quelli necessari all'igiene personale dei collaboratori e alla messa in funzione dei collaudi per gli impianti meccanici. Nel caso dei servizi igienici, le cui dimensioni sono determinate da valori tabellari sul numero e la frequenza delle utenze previste, gli scarichi sono regolati da un allacciamento alla fognatura esistente o a mezzo di vasche a riempimento. Nel caso di riempimento degli impianti per il collaudo e la messa in funzione, invece, l'acqua non trattata viene scaricata in fognatura e gli scarichi da utilizzare sono definiti in fase di progettazione.

Nelle varie fasi di cantiere vengono adottati dei dispositivi funzionali al risparmio delle risorse idriche, come sistemi per la raccolta delle acque che riutilizzano le acque meteoriche per il lavaggio di mezzi o cisterne. Il lavaggio di questi ultimi in uscita dal cantiere garantisce l'abbattimento delle polveri dovute al sollevamento indotto dagli pneumatici sporchi, e concorre al mantenimento della pulizia stradale. Di conseguenza l'eventuale dilavamento da precipitazione delle strade non porta all'inquinamento di falde o altri corpi idrici nei dintorni.

I consumi idrici da rete, nel triennio di rendicontazione, sono i seguenti:



6.4 SALUTE E SICUREZZA NEL CANTIERE

L'organizzazione estende la qualità dei processi e delle procedure di sicurezza del Sistema di Gestione Integrato (Qualità, Ambiente e Sicurezza) certificato nei cantieri in gestione al Gruppo. Per l'Ospedal Grando, come per ogni altro cantiere, sono stati individuati i pericoli sul lavoro e valutati i rischi in modo sistematico e non sistematico, così da poter applicare la gerarchia dei controlli al fine di eliminare i pericoli e ridurre al minimo i rischi.

I risultati di tali processi di revisione permettono di raccogliere le non conformità e attivare le opportune Azioni Correttive con Valutazioni di efficacia nei cantieri nel quale Gruppo Carron gestisce indirettamente il personale, formato, informato e regolarmente aggiornato sui possibili rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro ed invitato ad agire di conseguenza per evitare infortuni e malattie professionali.

L'introduzione di nuovo personale operativo nel cantiere avviene per mezzo di una lezione "induction" in cui vengono identificate tutte le figure responsabili della sicurezza attiva nel cantiere, i percorsi, e le persone di riferimento per le emergenze. Tutte queste attività di monitoraggio e miglioramento continuo hanno fatto sì che Carron Spa non registrasse alcun infortunio nel triennio 2019-2021. Di contro, nel 2022 è stato registrato solo un infortunio di lieve entità (trauma agli arti superiori).

Nell'anno 2020 è stata assegnata una non conformità legata ad una situazione pericolosa, anch'essa gestita e corretta nell'immediato a seguito di controlli per l'identificazione delle cause del rischio. Successivamente è stata fornita una formazione per rafforzare la cultura della sicurezza in cantiere. Per tutelare l'incolumità degli operatori di cantiere, infine, sono stati presi provvedimenti disciplinari nei confronti di un operaio dovuti alla sua carente sensibilità nei confronti del rischio, nonostante i continui richiami. Questo richiamo ha permesso all'azienda di trasmettere in modo chiaro quanto sia serio l'impegno per la salute e sicurezza di tutti i suoi lavoratori.



7

7 NOTA METODOLOGICA

Il presente Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Carron (di seguito, "il Gruppo") rappresenta la seconda edizione del documento, redatto in via volontaria al fine di rendicontare con sempre maggiore accuratezza le performance in materia ESG (Environment, Social e Governance).

Il documento ha l'obiettivo di fornire agli stakeholder una rappresentazione chiara, completa e trasparente delle attività, dei progetti, degli impegni, degli obiettivi nel breve-medio periodo e dei risultati conseguiti, in ottica di creazione di valore nel lungo periodo. Approvato dal Consiglio di Amministrazione il 29/05/2023, il Bilancio di Sostenibilità (di seguito, "Bilancio") è redatto in conformità alla nuova versione dello GRI Standards (in vigore dal 1° gennaio 2023), secondo un livello di applicazione "with reference to".

In particolare, il Bilancio fa riferimento ai GRI Standards indicati nella tabella GRI Content Index riportata al termine del documento, nel quale, per ciascun aspetto rilevante ("materiale"), è riportata la pagina del Bilancio o di altri documenti societari in cui è possibile trovare il relativo contenuto.

I dati e le informazioni riportate fanno riferimento all'esercizio dal 1° gennaio al 31 dicembre 2022. Ove disponibili, sono stati riportati i dati comparativi riferiti agli esercizi precedenti sul triennio 2020-2022, al fine di presentare l'andamento delle performance del Gruppo su un orizzonte temporale più esteso.

Per fornire una rappresentazione puntuale delle performance è stata privilegiata l'inclusione di indicatori quali-quantitativi direttamente rilevabili e misurabili.

Il perimetro di rendicontazione dei dati economico-finanziari corrisponde a quello del Bilancio Consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2022.

Il perimetro di rendicontazione del bilancio include le sedi italiane del Gruppo presentate di seguito:

Carron S.p.A. San Zenone degli Ezzelini (TV), Via Bosco 14/1 31020 (sede legale)
Carron BAU Via Forch, 3, 39040 Zona Industriale BZ
Ospedal Grandò Treviso (TV)

Il Bilancio è stato redatto con l'assistenza tecnico-metodologica di IMQ eAmbiente s.r.l. e non è soggetto a verifica di parti terze.

Per maggiori dettagli su obiettivi, indicatori e risultati raggiunti o per commenti al presente documento è possibile inviare una richiesta a paola.carron@carron.it

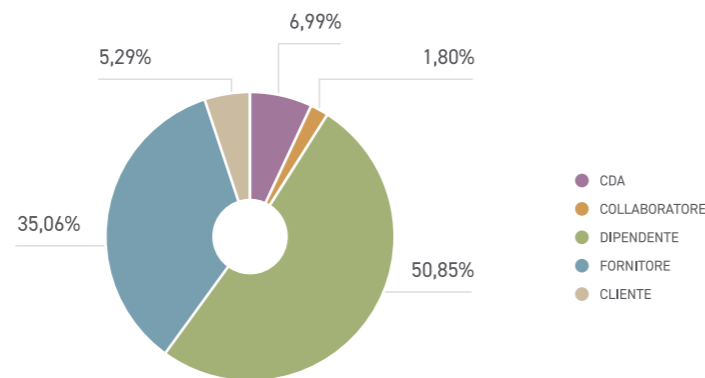
L'appendice dati è presente al seguente link:



ANALISI DI MATERIALITÀ

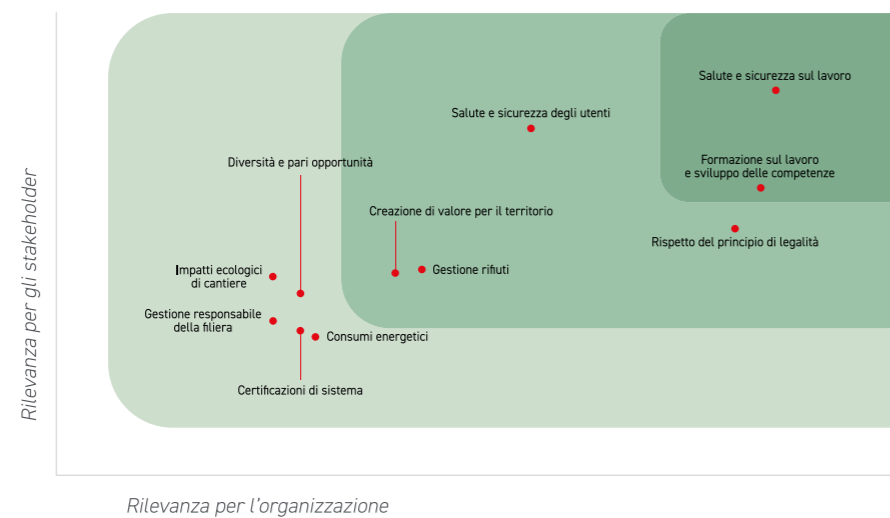
Nel reporting di sostenibilità la "materialità" è il principio che determina quali temi rilevanti sono sufficientemente importanti da renderne essenziale la rendicontazione in un Bilancio di Sostenibilità, per far sì che la comunicazione delle performance e degli impatti del Gruppo sia mirata ed efficace. Per il Bilancio di Sostenibilità del 2022, il Gruppo si è basato sui risultati dell'analisi di materialità condotta nel 2021 riportati di seguito. Per l'identificazione dei temi materiali sono stati coinvolti i principali stakeholder, che Carron Spa e Carron Bau hanno identificato interrogando con un questionario anonimo online. Gli stakeholder coinvolti sono così suddivisi per gruppi di appartenenza.

Gruppo Carron - Percentuale di Stakeholder coinvolti nell'analisi di materialità per gruppo di appartenenza - Anno 2021



Il risultato dell'analisi delle risposte si esprime nella matrice di materialità: sull'asse delle ascisse viene riportata la media delle risposte dell'organizzazione (CdA, Comitato di Sostenibilità, Dirigenti e figure responsabili), sull'asse delle ordinate quella delle risposte di collaboratori, fornitori, clienti e dipendenti (ad esclusione di quanti hanno un ruolo amministrativo e di gestione).

Gruppo Carron - Matrice di materialità - Anno 2021



I temi, che da questa valutazione sono risultati materiali sono quelli che, sia in ascissa che in ordinata, hanno ricevuto un punteggio maggiore o uguale a 4 su una scala likert che arriva fino a 5. Nella tabella riportata di seguito sono rappresentati suddivisi secondo i criteri ESG (environmental, social e governance):

TEMI ECONOMICI GOVERNANCE	TEMI SOCIALI	TEMI AMBIENTALI
Gestione responsabile della filiera	Salute e sicurezza sul lavoro	Impatti ecologici di cantiere
Rispetto del Principio di legalità	Formazione sul lavoro e sviluppo delle competenze	Gestione rifiuti
Creazione di valore per il territorio	Salute e sicurezza degli utenti	Consumi energetici
Diversità e pari opportunità		

Successivamente, si è tenuto conto delle differenze di valutazione tra l'Organizzazione e gli Stakeholder per ogni tema proposto: queste vengono rappresentate di seguito nel grafico a radar.

Variazione di punteggio tra l'organizzazione e gli stakeholder interni



Questi temi sono stati trattati con forte risalto nel report, per restituire alle parti interessate una rappresentazione fedele dell'evoluzione in atto - in ottica di comunicazione coerente e trasparente - ma soprattutto per fornire chiare indicazioni sull'orizzonte di sviluppo: i progetti, gli obiettivi, le responsabilità, le metriche e le attività messe in atto per raggiungerli.

AREE DI IMPATTO DI SETTORE

Di seguito è riportata la tabella che illustra i temi settoriali d'impatto e le relative descrizioni dell'EFRAG, in riferimento al settore di appartenenza delle attività del Gruppo.

TEMI D'IMPATTO EFRAG DEL SETTORE: CONSTRUCTION & ENGINEERING	DESCRIZIONE
Energia	Il settore delle costruzioni è responsabile dell'utilizzo di molta energia, principalmente derivante da combustibili fossili, il che ha implicazioni sul cambiamento climatico e le emissioni di gas a effetto serra. La gestione dell'efficienza energetica e la dipendenza da diversi tipi di energia e giocano un ruolo chiave per la redditività dell'impresa di costruzioni e ingegneria.
Emissioni	La produzione e utilizzo di materiali da costruzione rimane ad alta intensità di carbonio rispetto ad altri settori, esponendo il settore delle costruzioni a maggiori spese operative e in conto capitale dovute alle normative sulle emissioni.
Esposizione finanziaria a rischi	Il settore delle costruzioni è esposto a regolamentazioni climatiche potenzialmente significative che svolgono un ruolo chiave nell'affrontare il cambiamento climatico ma che minano la redditività delle imprese.
Acqua	La costruzione e l'utilizzo di infrastrutture possono causare contaminazione del suolo e dell'acqua, cattiva gestione dei rifiuti e stress sulle risorse idriche. La violazione delle normative ambientali può comportare multe costose e danneggiare la reputazione dell'impresa.
Approvvigionamento	Le imprese che utilizzano materiali critici sono esposte a rischi di catena di approvvigionamento, come l'aumento dei prezzi e la scarsità di approvvigionamento, a causa della crescente domanda globale e della dipendenza da depositi concentrati in pochi paesi. Le imprese che utilizzano alternative ai materiali critici si garantiscono un approvvigionamento stabile e possono mitigare gli impatti finanziari.
Rifiuti	I tassi di riciclaggio nel settore delle costruzioni e dell'ingegneria sono elevati. Tuttavia, i rifiuti dei processi di produzione, dei dispositivi di controllo dell'inquinamento e delle attività di gestione dei rifiuti pericolosi presentano un rischio normativo e possono aumentare i costi operativi.

TEMI D'IMPATTO EFRAG DEL SETTORE: CONSTRUCTION & ENGINEERING	DESCRIZIONE
Salute e sicurezza sul lavoro	Il settore delle costruzioni e dell'ingegneria è caratterizzato da rischi significativi per la salute e la sicurezza dei lavoratori, tra cui incidenti con mezzi di trasporto e macchinari pesanti, cadute, esposizione a sostanze chimiche pericolose e altri pericoli. Le imprese che investono nella formazione adeguata dei dipendenti, nella creazione di una cultura della sicurezza e nell'implementazione di protocolli di sicurezza rigorosi possono ridurre al minimo le spese legate alla sicurezza e migliorare la qualità del lavoro.
Innovazione	Le innovazioni nei materiali da costruzione stanno guidando la crescita dell'edilizia sostenibile. Questo permette la creazione di opportunità di business per le imprese del settore che possono aumentare i ricavi.
Rapporti con i partner commerciali	Avere buoni rapporti con i partner commerciali è un fattore critico per il successo dell'attività. La capacità di stabilire relazioni solide può influire sulla qualità del lavoro svolto, sulla tempestività delle consegne e sulla capacità dell'azienda di rispettare i requisiti del cliente.
Governance della sostenibilità	La governance e l'organizzazione della sostenibilità sono sempre più rilevanti per le aziende del settore delle costruzioni, a causa dell'aumento dell'attenzione sui problemi ambientali e sociali.

OBIETTIVI

ESG	OBIETTIVO	KPI	TEMPISTICHE		
			Breve (1-2 anni)	Medio (3-5 anni)	Lungo (più di cinque anni)
GOVERNANCE	Revisione dell'attuale codice etico.	-			
	Redazione di un codice di condotta per la propria catena di fornitura.	Stesura del codice di condotta			
	Approfondire la conoscenza della certificazione Envision (formazione + partnership per implementazione).				

ESG	OBIETTIVO	KPI	TEMPISTICHE		
			Breve (1-2 anni)	Medio (3-5 anni)	Lungo (più di cinque anni)
SOCIALE	Maggiore equilibrio nella parità di genere nelle varie categorie aziendali, a partire dal livello manageriale.	% di genere ai vari livelli di responsabilità; figure femminili in posizioni strategiche.			
	Applicazione delle linee guida sulla parità di genere, per monitorare il gap di retribuzione.	Piano strategico per ambiente lavoro inclusivo; processi gestione a favore gender parity e integrazione; servizi post maternal leave.			
	Stilare una strategia di impatto sociale significativo + Realizzare una strategia a lungo termine di impatto sociale positivo.	-			
	Coinvolgimento del personale con campagna di premialità rispetto alla gestione sostenibile della Organizzazione: corresponsabilità, nessuno escluso, che tenga conto di valorizzare le risorse umane che maggiormente si spendono su questo tema.	Sustainability contest in cui le idee migliori vengono premiate con fondi per la loro realizzazione.			
	Formazione specifica destinata ai progettisti, alla funzione acquisti, all'ufficio tecnico, al controllo qualità ecc. destinata alla valutazione degli impatti lungo il ciclo di vita dell'edificio/infrastruttura nell'ottica della loro minimizzazione.	Formazione specifica destinata ai progettisti, alla funzione acquisti, all'ufficio tecnico, al controllo qualità ecc. destinata alla valutazione degli impatti lungo il ciclo di vita dell'edificio/infrastruttura nell'ottica della loro minimizzazione.			

ESG	OBIETTIVO	KPI	TEMPISTICHE		
			Breve (1-2 anni)	Medio (3-5 anni)	Lungo (più di cinque anni)
AMBIENTE	Raggiungimento del 100% di nuovi fornitori valutati mediante criteri ambientali.	+85%			
	Riduzione del consumo di combustibili fossili con la conseguente conversione della flotta aziendale all'elettrico.	+100%			
	Realizzazione di un sistema di raccolta dati e monitoraggio consumi per la rendicontazione dello SCOPE 3 di organizzazione.	Creazione di procedure per l'obiettivo specifico o adozione di una piattaforma per la gestione del dato e degli adempimenti in più cantieri.			
	CARRON BAU: passaggio a fornitore di energia elettrica con garanzia d'origine, con conseguente riduzione del totale delle emissioni di CO ₂ .	-			
	CARRON SPA: riduzione del consumo di Gas Naturale a favore dell'energia elettrica rinnovabile autoprodotta, con conseguente riduzione del totale delle emissioni di CO ₂ equivalente.	-			

8

8 INDICE GRI

8.1 GRI 1

Il presente documento è stato redatto secondo i seguenti principi di rendicontazione stabiliti dai GRI Standards:

- Accuratezza
- Equilibrio
- Chiarezza
- Comparabilità
- Completezza
- Contesto di sostenibilità
- Tempestività
- Verificabilità

DICHIARAZIONE DI UTILIZZO	Carron Cav. Angelo S.p.A. ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022 con riferimento agli Standard GRI.
GRI 1 UTILIZZATO	GRI 1: Fondazione 2021

8.2 GRI 2

GRI STANDARD/ ALTRA FONTE	INFORMATIVA	PAGINA	NOTE/ OMISSIONI
GRI 2: Informazioni generali 2021	2-1 Dettagli organizzativi	Pag. 75	
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Pag. 75	
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Pag. 75	
	2-4 Revisione delle informazioni	Omissione	Non presente
	2-5 Assurance esterna	Omissione	Non presente
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Pag. 7-17	
	2-7 Dipendenti	Pag. 33-38	
	2-8 Lavoratori non dipendenti	Omissione	
	2-9 Struttura e composizione della governance	Pag. 33-38	
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	Pag. 19-21	
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	Pag. 19-21	
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	Pag. 24	
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	Pag. 24	
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Omissione	Non presente
	2-15 Conflitti d'interesse	Pag. 22	
	2-16 Comunicazione delle criticità	Pag. 25-27	
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	Omissione	Non presente
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	Non è presente una procedura formale di valutazione delle performance del massimo organo di governo.	

GRI STANDARD/ ALTRA FONTE	INFORMATIVA	PAGINA	NOTE/ OMISSIONI
GRI 2: Informazioni generali 2021	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	Le remunerazioni sono gestite e trattate internamente con riservatezza.	
	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	Non sono applicate procedure.	
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	Pag. 38	
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Pag. 5	
	2-23 Impegno in termini di policy	Pag. 25-27	
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	La Società segue le procedure in conformità con il Modello di Organizzazione e Gestione (MOG) e il Sistema di Gestione Integrato (SGI), nonché le certificazioni possedute. Una volta identificato un impegno specifico, viene designato un responsabile corrispondente, generalmente svolto dal responsabile dell'ufficio competente. Vengono definiti i compiti assegnati ai soggetti designati, che mantengono i contatti con eventuali enti o consulenti e ricevono la formazione necessaria per svolgere il proprio ruolo.	
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	Pag. 25-27	
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	Pag. 25-27	
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	Pag. 25-27	
	2-28 Appartenenza ad associazioni	Pag. 45	
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Pag. 76-77	
	2-30 Contratti collettivi	Pag. 33	

8.3 GRI 200

TEMA ECONOMICO				
GRI STANDARD	INFORMATIVA	DESCRIZIONE	PAGINA	NOTE/ OMISSIONI
GRI 201: Performance economiche 2016				
	201-1	Valore economico diretto generato e distribuito	Pag. 29-31	
GRI 203: Impatti economici indiretti 2016				
	203-2	Impatti economici indiretti significativi	Pag. 45	
GRI 205: Anticorruzione 2016				
	205-1	Operazioni valutate per determinare i rischi relativi alla corruzione	Pag. 22	
	205-2	Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione	Pag. 22	

8.4 GRI 300

TEMA AMBIENTALE				
GRI STANDARD	INFORMATIVA	DESCRIZIONE	PAGINA	NOTE/ OMISSIONI
GRI 301: Materiali 2016				
	301-1	Materiali utilizzati per peso e volume	Pag. 66-67	Solo per Cantiere Pilota
	301-2	Materiali di ingresso riciclati utilizzati	Pag. 66-67	Solo per Cantiere Pilota
GRI 302: Energia 2016				
	302-1	Consumo di energia interno all'organizzazione	Pag. 50-52	
	302-4	Riduzione del consumo di energia	Pag. 66-67	
GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018				
	303-2	Gestione degli impatti legati allo scarico dell'acqua	Pag. 60-61, 71	
	303-3	Prelievo idrico	Pag. 60-61, 71	
	303-4	Scarico idrico	Pag. 60-61, 71	
	303-5	Consumo idrico	Pag. 60-61, 71	
GRI 305: Emissioni 2016				
	305-1	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	Pag. 53-54	
	305-2	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	Pag. 55	
	305-4	Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	Pag. 69-70	
	305-5	Riduzione di emissioni di gas a effetto serra (GHG)	Pag. 56-59	
GRI 306: Rifiuti 2020				
Modalità di gestione	306-1	Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	Pag. 58-59, 68	
	306-2	Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	Pag. 58-59, 68	
	306-3	Rifiuti generati	Pag. 62-63	
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016				
	308-1	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	Pag. 17	
	308-2	Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese	Pag. 17	

8.5 GRI 400

TEMA SOCIALE				
GRI STANDARD	INFORMATIVA	DESCRIZIONE	PAGINA	NOTE/OMISSIONI
GRI 401: Occupazione 2016				
	401-1	Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	Pag. 34	
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018				
	403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Pag. 41-43, 72	
	403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Pag. 41-43, 72	
	403-3	Servizi per la salute professionale	Pag. 41-43	
	403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	Pag. 41-43	
	403-5	Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	Pag. 40	
	403-6	Promozione della salute dei lavoratori	Pag. 41-43, 72	
	403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Pag. 41-43, 72	
	403-9	Infortuni sul lavoro	Pag. 41-43, 72	
	403-10	Malattie professionali	Pag. 41-43, 72	
GRI 404: Formazione e istruzione 2016				
	404-1	Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	Pag. 39-40	
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016				
	405-1	Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	Pag. 36-38	
	405-2	Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	Pag. 36-38	

TEMA SOCIALE				
GRI STANDARD	INFORMATIVA	DESCRIZIONE	PAGINA	NOTE/OMISSIONI
GRI 413: Valutazione del rispetto dei diritti umani 2016				
	413-1	Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo	Pag. 45	
	413-2	Operazioni con rilevanti impatti effettivi e potenziali sulle comunità locali	Pag. 45	
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 2016				
	414-1	Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri sociali	Pag. 16-17	
	414-2	Impatti sociali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese	Pag. 16-17	
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016				
	416-1	Valutazione degli impatti sulla salute e la sicurezza di categorie di prodotti e servizi	Pag. 44	



Abbiamo scelto di produrre questo Bilancio di Sostenibilità in tiratura limitata su carta proveniente da foreste gestite in maniera responsabile.

Foto: Archivio Carron

Con la collaborazione tecnica di **eAmbiente Group**



Carron Cav. Angelo S.p.A.

Via Bosco 14/1 - 31020 San Zenone degli Ezzelini (TV)
Tel. 0423 9657 - E-mail info@carron.it

Piazzetta del Liberty 8 - 20121 Milano
Tel. 02/86998023 - E-mail info@carron.it

www.carron.it

Carron Bau S.r.l.

Via Forch 3 - 39040 Varna (BZ)
Tel. 0472 832395 - E-mail info@carronbau.com

www.carronbau.com

www.carron.it
www.carronbau.com